UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2026

CL in Scienze dei Servizi Giuridici

Rapporto di Riesame Ciclico 2026

Documento conforme allo Schema di Rapporto di Riesame Ciclico pubblicato dall'ANVUR del 21/02/2023

Denominazione del Corso di Studio:
Classe: *L-14 – Scienze dei servizi giuridici*
Sede: *Dipartimento di Giurisprudenza*
Altre eventuali indicazioni utili: dall'a.a. 2025-26 il CdS in Scienze dei Servizi Giuridici ha sostituito quello in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione diventandone la prosecuzione naturale.
Primo anno accademico di attivazione: 2009-2010

Gruppo di Riesame:

Componenti indispensabili

Prof.	Ludovico Bin	(Coordinatore del CdS)
Prof.	Alessio Bartolacelli	(Responsabile del Riesame)
Prof.	Pierpaolo Bonacini	(Responsabile del Riesame)
Sig.	Daniele Somma	(Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa	Alessandro Agrì	(Responsabile Tutorati)
Prof.	Guido Corapi	(Responsabile Provvedimenti Studenti)
Dr.ssa	Michela Pia De Felice	(Segreteria didattica)
Dr.ssa / Dr.	***	(Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre:
Prof.ssa Giovanna Laura De Fazio (Docente del CdS e Direttore di Dipartimento);
Prof.ssa Maria Barberio (Docente del CdS e Responsabilità di qualità del Dipartimento);
Prof.ssa Chiara Spaccapelo (Docente del CdS e Delegata alle Schede di Insegnamento);
Prof. Andrea Sanguinetti (Docente del CdS e Delegato agli Ofa);
Prof. Carlo Vellani (Docente del CdS, Presidente della Commissione Paritetica e Delegato alla Disabilità);
Prof.ssa Maria Cristina Santini (Docente del CdS e Delegata all'Orientamento e ai rapporti con le scuole);
Prof. Luigi Foffani (Docente del CdS e Delegato all'Internazionalizzazione);
Prof. Gianluigi Fioriglio (Docente del CdS e Delegato al Placement);
Dr.ssa Teodolinda Palermo (Tecnico Amministrativo con compiti sull'Internazionalizzazione).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 13/01/2026, 30/01/2026, 10/02/2026, 26/02/2026, 5/03/2026, 16/03/2026, 27/03/2026 (verbali depositati nel Drive di Ateneo).

Oggetti della discussione:

Riunione telematica in data 13/01/2026

i. Esame del *template* del presente RRC e confronto con quello redatto nel 2022.
ii. Suddivisione dei compiti tra i componenti il GR-AQ e valutazione delle tappe lungo le quali scandire il lavoro complessivo.
iii. Analisi di una prima bozza di stesura della sezione D.CDS.1 preparata dal Presidente.

Riunione telematica in data 30/01/2026

A seguito di colloquio con la Responsabile AQ del Dipartimento, e grazie a tutti i documenti dell'ultimo triennio messi a disposizione del GR, si conviene di avviare la redazione del RRC con la stesura della sezione D.CDS.1, quadri a) e b), con ripartizione del lavoro tra i membri del GR lasciando il quadro c), relativo a obiettivi e azioni di miglioramento, alla compilazione comune nel momento in cui saranno state individuate le aree di criticità.

Esame comune e complessivo delle caratteristiche dei quadri della sezione D.CDS.1 e dei rispettivi contenuti.

Riunione telematica in data 10/02/2026

i. Esame comune dei quadri della sezione CDS.1 messi a punto dai componenti del GR-AQ
ii. Verifica della criticità riscontrate e proposte di correzione

Riunione in presenza in data 26/02/2026

i. Controllo finale sui quadri della sezione CDS.1
ii. Impostazione della redazione dei quadri della sezione CDS.2 e CDS.3.

Riunione telematica in data 5/03/2026

i. Verifiche osservazioni da parte della RdQ del Dipartimento sui quadri della sezione CDS.1.

Riunione telematica in data 16/03/2026

i. Controlli e verifiche finali in merito alla compilazione delle sezioni CDS.2 e CDS.3.

Riunione telematica in data 26/03/2026

Controlli e verifiche finali in merito alla compilazione delle sezioni CDS.4 e CDS.5.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Consiglio di Dipartimento in data: 01/04/2026

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

… … … … … …

… … … … … …

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel corso dell'ultimo triennio si è verificato un profondo mutamento di contesto determinato dall'entrata in vigore del D.M. 1648/2023 (https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-1648-del-19-12-2023), che ha comportato una radicale revisione del CdS Scienze giuridiche per l'impresa e la pubblica amministrazione (di seguito solo SGIPA) in ordine agli obiettivi formativi, ai contenuti disciplinari e alle competenze trasversali non disciplinari, nonché agli sbocchi occupazionali e professionali.

La proposta di modifica dell'ordinamento didattico è stata impostata secondo i canali della procedura ordinaria delineata dal Cun e si è caratterizzata tanto per il cambiamento di denominazione del Corso di Studi, che da SGIPA è passata a Scienze dei Servizi Giuridici (per brevità SSG), quanto per una profonda ristrutturazione dello stesso, sia in termini testuali che tabellari, realizzata anche sulla scorta degli esiti della consultazione con le parti interessate, svoltasi il 22 novembre 2024 (https://www.giurisprudenza.unimore.it/sites/dip10/files/2025-02/Verbale%20comitato%2022.11.24..pdf) e del parere favorevole reso dalla Commissione didattica nella riunione del 14 gennaio 2025 (https://ar.giurisprudenza.unimore.it/AltriVerbali/Commisione%20didattica/Anno%202025/verbale%20CD%2014_01_2025_def_signed.pdf), nei quali era emersa una maggiore attrattività del CdS e una maggiore coerenza dell'offerta formativa con le richieste di un mercato del lavoro sempre più dinamico.

La proposta di modifica dell'ordinamento del CdS è stata quindi discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 14 gennaio2025 (https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202025/Allargati/Gennaio/verbale%20del%20Consiglio%20di%20Dipartimento%20di%20Giurisprudenza%20del%2014.01.2025_signed_signed.pdf) e sottoposta all'approvazione del CUN, che ha rilasciato parere favorevole in data 27 maggio 2025.

Per il complessivo Piano di Studi aggiornato del CdS in SSG si veda al link: https://www.giurisprudenza.unimore.it/sites/dip10/files/2025-02/PIANO%20DI%20STUDI%20A.A.%202025.2026%20.pdf.

Divenuta definitiva la modifica di ordinamento, si è posta la questione inerente alla gestione AQ dei due CdS - ossia quello di SGIPA in esaurimento e l'istituendo CdS in SSG – rispetto alla quale il Presidente del PQA, Prof. Antonio Ribba, e la Dirigente della Direzione didattica, Dott.ssa Di Toma, ciascuno per quanto di propria competenza, hanno confermato che i due CdS si collocano in una logica di continuità, cui deve corrispondere anche la continuità delle attività di assicurazione della qualità.

La modifica ordinamentale ha, invece, comportato la necessità di approvare un nuovo regolamento didattico (Consiglio di Dipartimento del 14 maggio 2025) che evidenziasse soprattutto i nuovi *curricula* di indirizzo, rimanendo inalterata la durata triennale (per complessivi 180 CFU) e la modalità mista di erogazione della didattica (BLS – *Blended Learning System*). Altresì inalterata è la suddivisione del Cds in due aree formative principali: la prima, comune e della durata di due anni, è incentrata sull'apprendimento delle conoscenze giuridiche di base. La seconda area formativa, della durata di un anno, prevede quattro indirizzi differenziati, ciascuno dei quali volto all'approfondimento di aree tematiche specifiche e finalizzato alla formazione di diverse figure professionali. Gli indirizzi sono i seguenti:

1. operatore giuridico d'impresa e del terzo settore;
2. consulente del lavoro e di relazioni industriali;
3. funzionario delle pubbliche amministrazioni e delle istituzioni europee ed internazionali;
4. operatore giuridico-informatico e delle nuove tecnologie.

L'opzione per uno dei diversi percorsi consente di imprimere alla formazione acquisita nel biennio iniziale una forte spinta caratterizzante e specializzata, in linea con le inclinazioni e le aspirazioni individuali.

Come ulteriori mutamenti di contesto significativi si evidenziano la redistribuzione del carico didattico degli insegnamenti del I e II anno (equilibrati in modo da raggiungere la soglia di 57 CFU ciascuno) e il differimento al III anno dei tirocini e dei CFU acquisibili attraverso lo svolgimento di Ulteriori Attività Formative (UAF). L'analisi dei dati Anvur relativi al tasso di superamento degli esami del I anno del CdS (vedi RAM-AQ CdS 2025) e la ricezione delle criticità segnalate anche dalla componente studentesca in sede di CPDS (vedi la Relazione Annuale 2024 della CPDS approvata in data 9 dicembre 2024 nonché la Relazione Annuale 2025 della CPDS approvata in data 19 dicembre 2025) ha condotto, nell'ambito della modifica dell'ordinamento didattico del CdS, al differimento al III anno del carico delle UAF allo scopo di assicurare un orizzonte temporale più ampio per il loro conseguimento.

Ulteriormente significative sono le modifiche al Regolamento CFU per UAF, argomento sul quale si è espressa la Commissione Didattica nella riunione del 26/01/2026 concordando sul fatto di integrare il vigente Regolamento UAF (https://www.giurisprudenza.unimore.it/sites/dip10/files/2025-05/Ulteriori%20attivit%C3%A0%20formative_con%20ssg.pdf) conferendo crediti agli studenti in seguito alla partecipazione a organi collegiali del Dipartimento, in particolare alla Commissione Didattica e ai Gruppi di Riesame dei singoli CdS (fino a 6 CFU), allo svolgimento di attività lavorative pertinenti al percorso di studi (fino a 21 CFU) e alla partecipazione, in presenza, ai seminari organizzati per gli studenti del CdS.

Per quanto concerne la partecipazione degli studenti ai suddetti organi collegiali, la Commissione Didattica prevede l'obbligo di una frequenza minima dell'80% alle sedute degli organi medesimi, nonché la permanenza in essi per almeno due anni accademici, quali condizioni per l'ottenimento dei CFU.

Per quanto invece concerne il riconoscimento di tutti i CFU (21) per UAF agli studenti del CdS triennale in seguito allo svolgimento della sola attività lavorativa attinente, si rammenta che esso accoglie quanto disposto dal D.M. 4.7.2024, n. 931. Da ciò consegue che per gli studenti del CdS non sia più essenziale conseguire una parte dei CFU per UAF tramite lo svolgimento di seminari.

Si segnala anche la modifica al "Regolamento tesi ed esame di laurea del CdL Magistrale in Giurisprudenza e del CdL in Scienze dei Servizi Giuridici" (https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/node/145) deliberata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 14/05/2025 su richiesta dell'Ufficio Lauree del Dipartimento, portando la composizione delle commissioni di laurea del CdS da 7 ad almeno 5 membri in seguito alla difficoltà nel reperimento di docenti contemporaneamente disponibili. E' stato di conseguenza aggiornato anche il Regolamento Didattico del CdS (per cui vedi Allegato n. 1 al verbale del medesimo Consiglio di Dipartimento).

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 2022-1-1	*Miglioramento del grado di conoscenza dei profili professionali ricoperti dai laureati*
Azioni intraprese	Al fine di migliorare l'acquisizione di dati dai laureati, si è pensato di estendere la consultazione oltre il periodo attuale - che è a un anno dalla laurea, un orizzonte ritenuto troppo poco rappresentativo - creando un questionario ad hoc, volto a comprendere se il percorso di studi si è dimostrato coerente rispetto agli obiettivi e ai risultati di collocazione lavorativa dei laureati e se i profili formativi che caratterizzano il CdS sono in linea con le dinamiche del mercato del lavoro. Rispetto al problema di come raggiungere i laureati oltre quell'orizzonte, posto che dopo la laurea il servizio di posta elettronica per gli studenti è raramente consultato, si è pensato di istituire una Banca Dati Alumni del Dipartimento di Giurisprudenza, ma è risultata evidente la necessità di un'interlocuzione – affidata alla dott.ssa Maria Barberio (via mail, 27-31 maggio 2024) – con il DPO (Data Protection Officer) di Unimore per discutere i problemi legati alla privacy e le modalità di creazione della Banca dati. All'esito di una riunione tecnica in data 6 giugno 2024 alla presenza anche del Prof. Elio Tavilla, Direttore del Dipartimento, e di Michela De Felice, Coordinatrice didattica del Dipartimento, è stata delineata l'idea di chiedere gli indirizzi mail privati dei laureati in occasione della convocazione per la seduta di laurea, in modo tale da strutturare un sistema in grado di permettere soltanto ai laureati la compilazione, senza però registrarli, per garantire l'anonimato. La proposta di creare la Banca Dati Alumni è stata dunque presentata e approvata in CdD (24 giugno 2024). Dopo una seconda riunione tecnica, tenutasi in data 5 settembre 2024, è stata predisposta una informativa privacy ed avviata dunque, a partire dalla seduta dell'ottobre 2024, la raccolta dati. A un anno dall'avvio della campagna, solo tre laureati del CdS hanno fornito il proprio indirizzo mail privato in sede di convocazione alla seduta. Con un indirizzario così esiguo, il CdS ha ritenuto di non inviare il questionario di consultazione, visto che gli esiti sarebbero stati poco significativi.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è da considerarsi ancora in corso di attuazione. Sarà necessario comprendere le ragioni di un risultato così poco soddisfacente, in tutta probabilità imputabile alla farraginosità del sistema di raccolta dati e avviare nuove interlocuzioni con il DPO per

	valutare la percorribilità di strade alternative che coniughino il rispetto della normativa con l'agilità di un sistema di archiviazione delle mail private.

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:
- *Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*
- *Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni*

D.CDS.1.1 - PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE

AUTOVALUTAZIONE Punti di Attenzione

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Le premesse che hanno condotto alla dichiarazione del carattere del CdS SSG rimangono valide e attuali.

In considerazione del dinamismo del mercato del lavoro, anche su consiglio e sollecitazione delle parti interessate, si è ritenuto opportuno aggiornare l'offerta formativa, procedendo a una revisione del carattere del CdS nella sua versione precedente. Il CdS SGIPA aveva infatti l'ambizione di formare figure professionali non più particolarmente attuali, mentre grazie alla revisione che ha condotto alla nascita di SSG si è data più marcata evidenza a profili di particolare rilievo per il mondo del lavoro attuale, focalizzandosi ad esempio sul terzo settore e sui profili giuridici dell'intelligenza artificiale, modificando i curriculum esistenti e creandone uno nuovo.

Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Il CdS è triennale, e dunque non trova sbocchi successivi nella frequenza né di un Corso di Dottorato di Ricerca né di una Scuola di Specializzazione. Con riferimento al rapporto con cicli successivi di studio e con gli esiti occupazionali dei laureati del CdS, i dati non sono ancora disponibili in ragione della recentissima riforma del corso. Il CdS, tuttavia, ritiene che le esigenze e le potenzialità di sviluppo del CdS siano da ritenersi soddisfatte, in particolare grazie al recepimento delle indicazioni provenienti dai membri del Comitato di Indirizzo (v. *infra*), che sono state inserite con la maggiore possibile coerenza rispetto ai settori di riferimento del Corso e data anche la piena aderenza alla modifica normativa che ha interessato i CdS della classe L-14.

Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Le parti interessate sono state identificate sulla base della natura degli obiettivi formativi del CdS, dei profili professionali dichiarati e degli sbocchi occupazionali attesi, nonché attraverso l'analisi dei dati relativi ai percorsi degli studenti e dei laureati. La composizione del comitato di indirizzo è costantemente aggiornata:

nel CdD del 11 ottobre 2023 è stato deliberato l'ingresso di AIGA; nel CdD del 9 ottobre 2024 è stato deliberato l'ingresso dell'Accademia militare; nel CdD 24 settembre 2025 è stato deliberato l'ingresso di Terre d'argine, Provincia di Modena e Reggio Emilia, Forum terzo settore Emilia-Romagna.

In particolare, sono state individuate come parti interessate:
– gli studenti, i laureandi e i laureati del CdS, la cui consultazione avviene principalmente mediante le OPIS (le relative relazioni della Commissione didattica sono state discusse nei CdD del 11 ottobre 2023, 9 ottobre 2024, 24 settembre 2025; e quelle della Commissione paritetica nei CdD del 20 dicembre 2023; 18 dicembre 2024; 16 dicembre 2025); le indagini Almalaurea (la relazione annuale da parte del CdS è stata discussa nei CdD del 9 ottobre 2024, 24 settembre 2025); nonché tramite la loro rappresentanza come attori AQ. Si evidenzia, poi, la procedura proposte e reclami, accessibile agli studenti all'indirizzo https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/didattica/proposte-e-reclami-degli-studenti. Permane, come segnalato supra, una criticità rispetto all'orizzonte temporale dei questionari per i laureati.

– i docenti del CdS, in quanto responsabili della progettazione, dell'erogazione e della valutazione dell'offerta formativa, sono consultati in generale durante i Consigli di Dipartimento e in particolare attraverso i Gruppi di Riesame, la Commissione Didattica e la Commissione Paritetica Docenti Studenti.

– le organizzazioni professionali, gli enti pubblici e le imprese operanti nei settori di riferimento del CdS, in quanto potenziali datori di lavoro dei laureati, sono consultati in modo strutturato tramite il Comitato di Indirizzo, gli esiti delle cui riunioni (23 novembre 2023, 22 novembre 2024, 10 novembre 2025) sono discussi in CdD (20 dicembre 2023, 18 dicembre 2024, v. da ultimo, il verbale del 16 dicembre 2025); e mediante questionari appositamente predisposti, somministrati anche a soggetti non formalmente membri del Comitato ma destinatari dei laureati, al fine di ampliare e rendere più efficace il confronto con il mondo del lavoro, i cui esiti sono discussi in CdD (15 novembre 2023, 14 novembre 2024, 24 settembre 2025).

Non sono sinora stati utilizzati studi di settore, non essendo disponibili studi rilevanti. Tuttavia, recentemente il Dipartimento di Economia Marco Biagi, in collaborazione con Art-ER, ha comunicato di aver elaborato dei cruscotti informativi realizzati a partire dai dati amministrativi regionali sul mercato del lavoro che potrebbero forse essere utilizzati in futuro. Tale strumento è stato presentato in data 25 febbraio 2026 presso il Dipartimento di Economia "Marco Biagi", ma non è ancora disponibile a livello di consultazione e utilizzazione pubblica.

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti

Le riflessioni emerse dalle consultazioni con le parti interessate sono state effettivamente prese in considerazione nella progettazione e nel progressivo adeguamento del CdS, con particolare riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e alla coerenza del percorso formativo rispetto al proseguimento degli studi nei cicli successivi.

In primo luogo, durante le riunioni annuali del Comitato di indirizzo, sono stati regolarmente discussi i profili formativi in uscita, gli sbocchi occupazionali e l'adeguatezza delle competenze giuridiche acquisite rispetto alle esigenze del mondo del lavoro (v. verbali riunioni 23 novembre 2023, 22 novembre 2024, 10 novembre 2025). Nella riunione del 2023 è stato in particolare suggerito di aumentare la specializzazione verso settori di crescente sviluppo come quello dei veicoli a guida autonoma e dell'intelligenza artificiale e di implementare la vocazione internazionale del CdS; anche alla luce di tali indicazioni nel 2024 è stata dunque presentata e discussa con le parti interessate la modifica di ordinamento del CdS, la cui configurazione finale ha tenuto

conto di tali indicazioni. Le PI hanno poi espresso soddisfazione per le modifiche definitive durante la riunione del 2025. Inoltre, la costante richiesta da parte delle PI di maggiore attenzione alla scrittura giuridica ha trovato attuazione nell'istituzione, a partire dall'A.A. 2024/2025, del corso di Corso di metodologia di studio del diritto.

Analogamente, dagli esiti dei questionari di consultazione somministrati a enti, imprese e soggetti istituzionali emerge un giudizio di complessiva adeguatezza, benché di non immediata riconoscibilità dei profili professionali in uscita, soprattutto in chiave occupazionale; era dunque auspicata una maggiore identità disciplinare dei singoli percorsi del CdS, per essere più facilmente leggibili per datori di lavoro e istituzioni, nonché una maggiore specializzazione soprattutto in materia di gestione delle risorse umane, innovazione digitale/IA, internazionalizzazione, diritto agroalimentare, contabilità. Di questi suggerimenti si è tenuto conto nella modifica ordinamentale di SSG e nella nomenclatura dei CV. Ad esempio, nei primi due anni, comuni a tutti gli indirizzi, sono stati inseriti i corsi obbligatori di Diritto dell'Unione europea e di Lingua inglese, per aumentare la propensione all'internazionalizzazione, e di Diritto tributario, per favorire l'acquisizione di competenze in materia di contabilità. È stata poi rafforzata l'identità giuridica dei singoli percorsi: ad esempio, quello dedicato alla figura del consulente del lavoro contempla nuovi esami tra cui Diritto del lavoro digitale, mentre in quello dedicato al funzionario della PA o delle istituzioni europee o internazionali sono stati sostituiti gli esami obbligatori (Diritto processuale penale e Criminologia) con Diritto amministrativo avanzato, e sono stati inseriti esami opzionali come Contabilità pubblica e Governo del territorio e amministrazione digitale. Infine, è stato attivato un nuovo percorso specificamente dedicato alle competenze giuridico-informatiche e nuove tecnologie.

Da ultimo, anche le opinioni di enti e imprese sui tirocini sono state tenute in debito conto: le criticità manifestate rispetto all'orientamento informativo degli studenti hanno trovato una risposta nell'aumento delle attività a ciò dedicate, mentre alle difficoltà di inserimento del tirocinio nel percorso formativo si è cercato di rispondere riorganizzando le Ulteriori Attività Formative, in particolare spostando i 21 CFU dal primo al terzo anno, in modo da consentire una maggiore libertà di organizzazione agli studenti e alle studentesse.

Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

Fonti documentali:
Documenti chiave:

Titolo: *Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo del 22 novembre 2024*

Breve Descrizione: *verbale della riunione in cui le PI hanno condiviso le modifiche ordinamentali presentate.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *pp. 12 ss.*

Upload / Link del documento: https://www.giurisprudenza.unimore.it/sites/dip10/files/2025-02/Verbale%20comitato%2022.11.24..pdf

Titolo: *Verbale della Commissione didattica del 14 gennaio 2025*

Breve Descrizione: *Verbale della riunione in cui la Commissione didattica discute e approva la modifica ordinamentale.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Tutto il documento.*

Upload / Link del documento: https://ar.giurisprudenza.unimore.it/AltriVerbali/Commisione%20didattica/Anno%202025/verbale%20CD%2014_01_2025_def_signed.pdf

Titolo: *Verbale Consiglio di Dipartimento del 14 gennaio 2025*

Breve Descrizione: *Verbale della seduta in cui il Consiglio ha discusso e approvato la modifica ordinamentale.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Tutto il documento.*

Upload / Link del documento: https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202025/Allargati/Gennaio/verbale%20del%20Consiglio%20di%20Dipartimento%20di%20Giurisprudenza%20del%2014.01.2025_signed_signed.pdf

Titolo: *Verbale del Consiglio di Dipartimento del 11 ottobre 2023*

Breve Descrizione: *Verbale della seduta in cui il Consiglio ha deliberato l'ingresso di AIGA nel Comitato di Indirizzo.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *pp. 29 s.*

Upload / Link del documento: https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202023/Allargati/Ottobre/Verbale_del_Consiglio_di_Dipartimento_di_Giurisprudenza_del_11.10.2023_signed_signed.pdf

Titolo: *Verbale del Consiglio di Dipartimento del 9 ottobre 2024*

Breve Descrizione: *Verbale della seduta in cui il Consiglio ha deliberato l'ingresso dell'Accademia Militare di Modena nel Comitato di Indirizzo.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *p. 10.*

Upload / Link del documento: https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202024/Allargati/Ottobre/Verbale%20del%20Consiglio%20di%20Dipartimento%20di%20Giurisprudenza%20del%209.10.2024_signed_signed.pdf

Titolo: *Verbale del Consiglio di Dipartimento del 24 settembre 2025*

Breve Descrizione: *Verbale della seduta in cui il Consiglio ha deliberato l'ingresso nel Comitato di Indirizzo di Terre d'argine, Provincia di Modena e Reggio Emilia, Forum terzo settore Emilia-Romagna.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *pp. 17 s.*

Upload / Link del documento: https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202025/Allargati/Settembre/Verbale%20del%20Consiglio%20di%20Dipartimento%20di%20Giurisprudenza%20del%2024.09.2025_signed.pdf

Documenti a supporto:

Titolo: *Regolamento UAF*

Breve Descrizione: *Regolamento UAF modificato in modo da prevedere ulteriori CFU per la partecipazione degli studenti agli organi AQ*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Sezione dedicata.*

Upload / Link del documento: https://www.giurisprudenza.unimore.it/sites/dip10/files/2025-05/Allegato%20n.%203_Regolamento%20UAF_LMG%20e%20SSGcdd%2014.05.2025_1.pdf

Titolo: *Regolamento tesi ed esame di laurea*

Breve Descrizione: *Regolamento della prova finale, modificato rispetto alla composizione delle commissioni*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Art. 7.*

Upload / Link del documento: https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/node/145

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 1	*Scarsa reattività dei laureandi alla richiesta di fornire mail private*
Causa presunta all'origine della criticità:	*Il sistema delineato è probabilmente non idoneo per il fine previsto*

D.CDS.1.2 - DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA

AUTOVALUTAZIONE Punti di Attenzione

Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Il CdS in Scienze dei Servizi Giuridici dichiara con chiarezza il proprio carattere culturale, scientifico e professionalizzante nella SUA-CdS (quadro A2.a), esplicitando obiettivi formativi e profili in uscita coerenti tra loro e pienamente allineati ai Descrittori di Dublino.

L'impianto formativo, articolato in quattro indirizzi, integra una solida preparazione giuridica di base con competenze applicative, trasversali e digitali (lingua inglese, informatica, capacità relazionali e problem solving).

L'indirizzo Operatore giuridico d'impresa e del terzo settore forma figure in grado di operare in ambito aziendale e negli enti del terzo settore, con competenze in ambito amministrativo, contrattuale e di compliance. Il profilo del Terzo Settore è tuttavia allo stato attuale limitato ad un solo insegnamento obbligatorio.

L'indirizzo Consulente del lavoro e delle relazioni industriali fornisce competenze specialistiche in diritto del lavoro, sindacale e d'impresa, orientate all'esercizio della professione di consulente del lavoro (previo tirocinio ed esame di Stato) e a ruoli in ambito HR, relazioni industriali e servizi per il lavoro.

L'indirizzo Funzionario delle pubbliche amministrazioni e delle istituzioni europee e internazionali sviluppa competenze nella gestione dei procedimenti amministrativi, nell'organizzazione dei servizi e nella conoscenza della normativa nazionale ed europea, con sbocchi nella PA e in organizzazioni sovranazionali. Sulla base della SUA è ipotizzato anche l'intervento in ambito di Terzo Settore, ma nessun insegnamento in tale senso è previsto nel piano degli studi.

L'indirizzo Operatore giuridico-informatico e delle nuove tecnologie integra competenze giuridiche e digitali (privacy, cybersicurezza, regolazione dell'innovazione e dell'IA), preparando a ruoli nella compliance, nella protezione dei dati e nei processi di innovazione tecnologica. Sulla base della SUA è ipotizzato anche lo sbocco come consulente brevettuale, ma nessun insegnamento in tale senso è previsto nel piano degli studi.

Nel complesso, il CdS presenta una chiara coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e profili professionali, con complementarità tra indirizzi e forte orientamento all'occupabilità dei laureati.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi formativi specifici del CdS in Scienze dei Servizi Giuridici sono chiaramente definiti e coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche alla luce dell'aggiornamento ordinamentale con effetto dall'a.a. 2025/26. Essi mirano a coniugare una solida preparazione giuridica di base con competenze applicative in ambiti specialistici, rispondendo alle esigenze del settore pubblico, dell'impresa e del terzo settore. Emerge tuttavia una coerenza non debitamente approfondita in riferimento all'indirizzo di Operatore giuridico d'impresa e del Terzo Settore, laddove la specificità nella formazione in quest'ultimo ambito è limitata alla previsione di un solo insegnamento obbligatorio dedicato al Terzo Settore.

I risultati di apprendimento attesi, espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze (disciplinari e trasversali), sono declinati per aree di apprendimento e coerenti con i diversi indirizzi: area privatistica (compliance, contrattualistica, gestione organizzativa), area lavoristica (amministrazione del personale, relazioni industriali, accesso alla professione di consulente del lavoro), area pubblicistica (procedimenti e organizzazione amministrativa a livello nazionale ed europeo), area giuridico-informatica (protezione dei dati, privacy, digitalizzazione e compliance nei contesti tecnologicamente avanzati).

Particolare attenzione è dedicata alle competenze trasversali: formazione linguistica (con focus sull'inglese e apertura all'internazionalizzazione, anche tramite mobilità Erasmus+), competenze informatiche, capacità relazionali e problem solving. Il tirocinio curriculare e le ulteriori attività formative contribuiscono in modo significativo al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Nel complesso, obiettivi formativi e *learning outcomes* risultano descritti in modo chiaro, coerenti con i profili in uscita e adeguatamente differenziati per aree di apprendimento.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

Titolo: *Piano di studi 2026-2027*

Breve Descrizione: *Piano di studi che consente allo studente una elevata autonomia nella scelta del proprio percorso formativo.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Intero documento.*

Upload / Link del documento: https://www.giurisprudenza.unimore.it/sites/dip10/files/2026-03/PIANO%20DI%20STUDI%20A.A.%202026.2027_SSG%20.pdf

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 2	*Specificità del curriculum di Operatore giuridico d'impresa e del Terzo Settore limitata a un solo insegnamento obbligatorio dedicato al Terzo Settore.*
Causa presunta all'origine della criticità:	*Non sufficiente riflessione del CdS sul profilo caratterizzante del Terzo Settore*

Aspetto critico individuato n. 3	*Assenza di insegnamenti legati al Terzo Settore nel piano degli studi dell'orientamento Funzionario delle pubbliche amministrazioni e delle istituzioni europee ed internazionali*
Causa presunta all'origine della criticità:	*Successiva emersione dell'esigenza*

Aspetto critico individuato n. 4	*Assenza dell'insegnamento di Diritto della proprietà industriale e della concorrenza nel piano degli studi dell'orientamento Operatore giuridico-informatico e delle nuove tecnologie*
Causa presunta all'origine della criticità:	*Successiva emersione dell'esigenza*

D.CDS.1.3 - OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

AUTOVALUTAZIONE Punti di Attenzione

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

L'offerta formativa del CdS in SGIPA (in esaurimento), articolata negli indirizzi caratterizzanti il III anno di corso, è descritta con completezza nell'apposita pagina web del sito del Dipartimento di Giurisprudenza (https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-informazioni-generali/sgipa-ad-esaurimento). Analogamente avviene per il CdS in Scienze dei Servizi Giuridici (https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-informazioni-generali/scienze-dei-servizi-giuridici-ssg).

Al fine di diffonderla in forme ancora più efficaci, la conoscenza del CdS e dei suoi contenuti caratterizzanti viene comunicata anche attraverso altre modalità. Sono state predisposte apposite slides di presentazione del CdS (https://www.giurisprudenza.unimore.it/sites/dip10/files/2025-02/SSG%20slide%202025.pdf), è stato redatto un Manuale per gli Studenti che viene aggiornato ogni anno (https://www.giurisprudenza.unimore.it/sites/dip10/files/2025-09/Manuale%20studente%2C%20a.a.%202025_26.pdf) ed disponibile un video realizzato nell'ambito dell'iniziativa Unimore Orienta (https://www.youtube.com/watch?v=4p8FMoHyYSQ).

La coerenza dell'offerta e dei percorsi formativi del CdS è stata ampiamente verificata grazie alla revisione complessiva del medesimo (v. *supra*, D.CDS.1 *a)*). Risulta esplicitato con chiarezza il legame diretto con gli obiettivi formativi del CdS, con i profili in uscita corrispondenti agli indirizzi caratterizzanti in cui si articola il CdS (3 indirizzi per SGIPA in esaurimento e 4 indirizzi per SSG) e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associate che vengono dichiarate nella SUA-CdS, quadri A4.a/b/c (https://www.giurisprudenza.unimore.it/sites/dip10/files/2026-02/SUA_CdS%202025.2026.pdf).

Con riferimento alle competenze trasversali, l'Ateneo offre un programma di competenze trasversali sulla sostenibilità (https://www.unimoresostenibile.unimore.it/formazione/), i cui CFU sono ottenibili anche dagli studenti iscritti al CdS che li possono maturare come UAF. Anche docenti del CdS svolgono attività didattica in tale corso.

Anche il Dipartimento di Giurisprudenza organizza corsi sulle competenze trasversali (Bartolacelli, Gestri, Casadei, Santini, Barberio).

Inoltre, sono offerti agli studenti seminari di approfondimenti su diverse materie, anche attraverso la partecipazione di docenti stranieri in visita, spesso caratterizzati da profili di interdisciplinarietà; anch'essi consentono agli studenti attivamente frequentanti l'acquisizione di CFU per UAF.

Infine, rientra nelle competenze trasversali anche l'attività di tirocinio curricolare prevista dal CdS, che per sua stessa natura possiede una evidente funzione formativa rientrando nel paniere delle "ulteriori attività formative" permettendo l'acquisizione di almeno 12 CFU (v. https://www.giurisprudenza.unimore.it/sites/dip10/files/2025-05/Ulteriori%20attivit%C3%A0%20formative_con%20ssg.pdf).

Non si rilevano pertanto criticità in relazione a tale ambito.

È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

Il CdS è suddiviso in due aree formative principali: la prima, comune a tutti gli indirizzi e di durata biennale, è incentrata sull'apprendimento delle conoscenze giuridiche di base e dei fondamenti e meccanismi

caratterizzanti i principali settori del diritto nazionale; la seconda area formativa, della durata di un anno, si articola invece quattro diversi percorsi di studio, ciascuno dei quali destinato all'approfondimento di aree tematiche specifiche e orientato alla formazione di diverse figure professionali (Operatore Giuridico d'Impresa e del Terzo Settore; Consulente del Lavoro e di Relazioni Industriali; Funzionario delle Pubbliche Amministrazioni e delle Istituzioni Europee ed Internazionali; Operatore Giuridico-Informatico e delle Nuove Tecnologie).
La scelta dell'indirizzo deve essere effettuata da ciascuno studente al secondo anno, nel periodo compreso tra il 30 ottobre e il 28 febbraio, collegandosi alla propria pagina personale all'interno del portale Esse3.
Il CdS è erogato in modalità mista (BLS – *Blended Learning System*), con una distribuzione equilibrata tra attività in presenza e a distanza. L'organizzazione della didattica prevede la fruizione sincrona e asincrona delle lezioni, garantita anche dalla disponibilità delle videoregistrazioni sul portale dedicato, assicurando continuità e accessibilità ai contenuti formativi. Le lezioni, affiancate dalla didattica a distanza erogata attraverso rete *internet*, sono videoregistrate e messe a disposizione degli studenti attraverso la piattaforma web dedicata (dolly.blended.unimore.it), che consente di interagire con i docenti attraverso differenti canali. Le modalità di accesso ai canali digitali sono ricordate dai docenti all'inizio di ogni corso, così come le modalità di frequenza sia direttamente in aula, sia tramite collegamento mediante la piattaforma digitale Dolly Blended, alla quale possono accedere tutti gli studenti immatricolati nel CdS (https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-informazioni-generali/scienze-dei-servizi-giuridici-ssg).
Quanto all'indicazione circa l'articolazione del CdS in termini di ore/CFU dedicate alla didattica erogativa (videolezioni preregistrate), a quella interattiva (Attività interattive e collaborative online) e alle attività di autoapprendimento, essa non risulta specificata all'interno del Regolamento didattico del CdS (vedi https://www.unimore.it/sites/default/files/2025-06/RDCDS_L-14_Scienze%20dei%20servizi%20giuridici.pdf).

Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Posto che il CdS non eroga insegnamenti unicamente a distanza, la struttura del corso prevede l'organizzazione, da parte di ciascun docente, di una serie di incontri tramite apposite aule virtuali, di norma pomeridiani, il cui calendario viene stabilito in collaborazione con il Centro Interateneo Edunova. Tali incontri, che rientrano nel ventaglio delle *e-tivity*, sono destinati a sviluppare attività integrative rispetto alle lezioni ordinarie (ad. es. approfondimenti di specifiche tematiche del corso, illustrazione di esempi casistici, chiarimenti su parti del programma a richiesta degli studenti, discussione di argomenti oggetto di valutazione in sede di esame etc.).
Non sussiste una valutazione individuale, da parte dei singoli docenti, delle attività che essi svolgono tramite questo canale. Da parte degli studenti la valutazione delle attività erogate sotto questa forma rientra invece nel panorama più ampio della valutazione dei compiti svolti dai docenti tramite la compilazione delle OPIS.
Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione / adattamento / aggiornamento / conservazione dei materiali didattici?

I materiali didattici vengono predisposti dai docenti, previo accordo con il Centro Interateneo Edunova per la loro realizzazione tecnica, per il loro adattamento e il loro aggiornamento, e messi a disposizione degli studenti sulla apposita piattaforma di Ateneo Dolly Blended, consultabile previa scelta dell'a.a. in corrispondenza del quale viene erogato ciascun insegnamento. Sulla medesima piattaforma i materiali didattici sono conservati in formato digitale sempre in attinenza all'a.a. per il quale sono stati predisposti. I materiali si distinguono in Videopillole, in testi e/o presentazioni realizzate dai docenti e nelle registrazioni audio/video delle lezioni. A titolo di esempio si rinvia al link relativo all'a.a. 2024-25, il primo dell'ultima

coorte di studenti iscritti al CdS in SGIPA (https://dolly.blended.unimore.it/2024/), e a quello relativo all'a.a. 2025-26, caratterizzato dall'avvio del primo anno del CdS in SSG (https://dolly.blended2025.unimore.it/). All'interno della piattaforma Dolly Blended, nei percorsi relativi ai singoli insegnamenti, i rispettivi docenti hanno ampia possibilità di integrare e aggiornare i materiali didattici messi a disposizione degli studenti. Non si rilevano pertanto criticità in relazione a tale ambito.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

Titolo: *Regolamento didattico*

Breve Descrizione: *Regolamento che disciplina la didattica del CdS*

Riferimento: *Intero documento.*

Upload / Link del documento: https://www.unimore.it/sites/default/files/2025-06/RDCDS_L-14_Scienze%20dei%20servizi%20giuridici.pdf

Documenti a supporto:

Titolo: *Presentazione del corso sulle competenze trasversali sulla sostenibilità.*

Breve Descrizione: *Slides di presentazione del corso.*

Riferimento: *Intero documento.*

Upload / Link del documento: https://www.unimoresostenibile.unimore.it/wp-content/uploads/2026/02/Presentazione_Corso_CTSOST_2025-2026.pdf

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 5	*Mancata indicazione dell'articolazione del CdS in termini di ore/CFU della didattica erogativa, di quella interattiva e delle attività di autoapprendimento*
Causa presunta all'origine della criticità:	*Assenza di indicazioni specifiche all'interno del Regolamento didattico del CdS*

D.CDS.1.4 - PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

AUTOVALUTAZIONE Punti di Attenzione

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

Le schede degli insegnamenti (SI) illustrano in maniera chiara ed esauriente i contenuti e i programmi degli stessi insegnamenti in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS. Ciò è assicurato mediante l'attuazione dell'Attività 4.03 (Verifica della completezza delle informazioni contenute nelle Schede Insegnamento) del Sistema di Gestione e Organizzazione AQ dei Corsi di Studio del Dipartimento di Giurisprudenza, prevedendo che le SI siano aggiornate e integrate dai Docenti sul portale ESSE3, sezione "Offerta didattica", entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno. Alla verifica dello svolgimento di tali adempimenti il Dipartimento di Giurisprudenza ha incaricato un apposito Delegato, il quale entro il 15 giugno trasmette via mail una richiesta formale a tutti i docenti di aggiornare e completare le SI secondo il formato prestabilito dal PQA di Ateneo. Attraverso tappe successive il Delegato provvede a controllare lo stato di compilazione e di completezza delle singole SI, nella versione in italiano e in inglese, a inviare eventuali comunicazioni a singoli docenti per sollecitarne la compilazione oppure segnalare eventuali lacune presenti nelle schede già compilate, soprattutto nel caso di docenti di nuovo ingresso nel Dipartimento, a effettuare un monitoraggio finale delle SI dei Docenti strutturati e di quelli a contratto, predisponendo infine una Relazione conclusiva presentata e discussa in Consiglio di Dipartimento. Si vedano le relazioni del Delegato, tutte presenti nel Drive di Ateneo. Grazie allo svolgimento organizzato di questa serie di operazioni la compilazione delle SI del CdS risulta completa, regolare e omogenea assicurando la piena coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e gli obiettivi formativi del CdS.
Si precisa infine che all'interno del CdS non sono presenti insegnamenti integrati.
Non si rilevano pertanto criticità in relazione a tale ambito.

Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

Si precisa che tutte le informazioni relative al CdS sono contenute in apposite pagine *web* all'interno del sito del Dipartimento di Giurisprudenza. Vedi per il CdS in SGIPA a esaurimento al *link* https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-informazioni-generali/sgipa-ad-esaurimento e per il CdS in SSG al *link* https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-informazioni-generali/scienze-dei-servizi-giuridici-ssg. Le SI sono consultabili attraverso le pagine web relative al profilo dei singoli docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, in corrispondenza della voce di menù "Insegnamenti", e sono aggiornate annualmente. Al momento attuale tutte queste informazioni sono in fase di trasferimento sul portale https://unimore.unifind.cineca.it/, ove saranno pienamente consultabili al termine delle procedure informatiche in corso. L'assetto del tutto soddisfacente di questo profilo trova conferma nell'indicatore D09 delle OPIS (Svolgimento dell'insegnamento in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS).

Non si rilevano pertanto criticità in relazione a tale ambito.

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

All'interno delle singole SI sono descritte le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie relative agli esami di ciascuna materia, impostate tramite criteri di uniformità grazie alle indicazioni fornite ai docenti e all'opera di supporto e di verifica posta in essere dal Delegato di Dipartimento alla redazione delle SI. Per quanto concerne la prova finale, le modalità del suo svolgimento sono illustrate con chiarezza all'art. 10 del Regolamento Didattico del Corso di Laurea in SGIPA ad esaurimento (https://www.giurisprudenza.unimore.it/sites/dip10/files/2025-05/RegSGIPAScienzegiuridichedellimpresadellapubblicaamministrazione2022.pdf) e all'art. 10 del Regolamento Didattico del Corso di Laurea in SSG (https://www.giurisprudenza.unimore.it/sites/dip10/files/2025-05/Allegato_n._2_RDCdS_SSG_L-14_cdd_del_14_maggio_2025.pdf), in conformità a quanto previsto dal Regolamento tesi del CdS, consultabile al link https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/node/145 (per il CdS in SGIPA, a esaurimento, gli estremi principali del Regolamento tesi sono leggibili al link https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/node/182).

Non si rilevano pertanto criticità in relazione a tale ambito, come conferma l'alto grado di soddisfazione riscontrato tramite l'indicatore D04 delle OPIS (Chiarezza nella definizione delle modalità di esame).

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti appaiono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e consistono nella verifica del grado di maturità critica, di precisione nel trattare e riferire i contenuti della materia, della capacità di comprendere e spiegare gli elementi essenziali della materia stessa e della capacità di impiegarli per la risoluzione di eventuali problemi presentati dal docente. Tali criteri vengono esplicitati nelle SI redatte dai docenti e aggiornate annualmente sotto la sorveglianza del Delegato di Dipartimento alla redazione delle SI in conformità a quanto indicato all'interno delle Linee guida di Ateneo per la compilazione e la revisione delle schede insegnamento (https://www.unimore.it/sites/default/files/2025-04/Linee%20Guida%20per%20la%20Compilazione%20e%20la%20Revisione%20delle%20Schede%20Insegnamento-26%2004%2021_0.pdf).
Non si rilevano pertanto criticità in relazione a tale ambito.

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle SI alla sezione "Verifica dell'apprendimento", che, come le altre sezioni, viene annualmente monitorata dal Delegato di Dipartimento alla redazione delle SI, preliminarmente alla presentazione al Consiglio di Dipartimento di un'apposita relazione complessiva. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono anche illustrate in dettaglio dai rispettivi docenti all'inizio di ogni corso di lezioni.
Non si rilevano pertanto criticità in relazione a tale ambito.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

Titolo: *Regolamento didattico SSG*

Breve Descrizione: *Regolamento in cui si disciplina la didattica del CdS, con riferimento anche alla prova finale*

Riferimento: *Art. 10.*

Upload / Link del documento: https://www.giurisprudenza.unimore.it/sites/dip10/files/2025-05/Allegato_n._2_RDCdS_SSG_L-14_cdd_del_14_maggio_2025.pdf

Titolo: *Regolamento tesi*

Breve Descrizione: *Regolamento in cui si disciplina dettagliatamente la prova finale*

Riferimento: *Intero documento.*

Upload / Link del documento: https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/node/145

Titolo: *Relazione delegata SI del 2025*

Breve Descrizione: *Relazione della delegata alle SI sulle verifiche svolte per l'A.A. 2025-2026.*

Riferimento: *Intero documento.*

Upload / Link del documento: doc. allegato al CdD del 24 settembre 2025

https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202025/Allargati/Settembre/

Titolo: *Relazione delegata SI del 2024*

Breve Descrizione: *Relazione della delegata alle SI sulle verifiche svolte per l'A.A. 2024-2025*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Intero documento.*

Upload / Link del documento: Allegato al CdD del 9 ottobre 2024
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202024/Allargati/Ottobre/All.%20n.%203%20-RELAZIONE%20S.I.%202024_pdf3a_signed.pdf

Documenti a supporto:

Titolo: *Verbale Commissione didattica del 18 settembre 2025.*

Breve Descrizione: *Verbale della riunione in cui è stata presentata e discussa la relazione della delegata alle SI per l'A.A. 2025-2026.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *§ 3.*

Upload / Link del documento:
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/AltriVerbali/Commisione%20didattica/Anno%202025/verbale%20CD%2018_09_2025%20e%2022_09_2025.pdf

Titolo: *Verbale Commissione didattica del 1 ottobre 2024.*

Breve Descrizione: *Verbale della riunione in cui è stata presentata e discussa la relazione della delegata alle SI per l'A.A. 2024-2025.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *§ 6.*

Upload / Link del documento:
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/AltriVerbali/Commisione%20didattica/Anno%202024/verbale%20CD%201_10_2024_signed.pdf

Titolo: *Verbale Consiglio di Dipartimento del 24 settembre 2025.*

Breve Descrizione: *Verbale della seduta in cui è stata presentata e discussa la relazione della delegata alle SI per l'A.A. 2025-2026.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *p. 12.*

Upload / Link del documento:
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202025/Allargati/Settembre/Verbale%20del%20Consiglio%20di%20Dipartimento%20di%20Giurisprudenza%20del%2024.09.2025_signed.pdf

Titolo: *Verbale Consiglio di Dipartimento del 9 ottobre 2024.*

Breve Descrizione: *Verbale della seduta in cui è stata presentata e discussa la relazione della delegata alle SI per l'A.A. 2024-2025.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *p. 17.*

Upload / Link del documento:
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202024/Allargati/Ottobre/Verbale%20del%20Consiglio%20di%20Dipartimento%20di%20Giurisprudenza%20del%209.10.2024_signed_signed.pdf

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	/
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	/

D.CDS.1.5 - PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS

AUTOVALUTAZIONE Punti di Attenzione

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

Il CdS nella progettazione e nell'erogazione della didattica cerca di agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti con attività mirate.

Rispetto all'organizzazione dello studio, sono previste attività di orientamento *in itinere* (https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/servizi/orientamento-itinere) che vengono periodicamente organizzate dal Dipartimento di Giurisprudenza con l'obiettivo di diffondere informazioni utili a porre le

studentesse e gli studenti nella condizione di conoscere in dettaglio l'offerta formativa del Dipartimento nella sua articolazione e complessità. I docenti responsabili/referenti dei CdS, la Segreteria didattica e il Direttore del Dipartimento sono a disposizione degli studenti per ogni informazione in grado di accrescere l'autonomia degli studenti stessi nelle rispettive scelte. In particolare, la Segreteria didattica riceve gli studenti per ogni loro necessità secondo uno specifico orario di ricevimento giornaliero, che viene adeguatamente pubblicizzato via web (https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/servizi/segreteria-didattica).
Per quanto concerne la frequenza, il CdS si propone di ottimizzare la distribuzione delle lezioni evitando sovrapposizioni tra le materie dei singoli anni di corso e compattandole in non più di quattro giorni alla settimana (di regola dal lunedì al giovedì): si veda quale esempio la distribuzione delle lezioni relativamente ai corsi del primo semestre (https://www.orariolezioni.unimore.it/Orario/Dipartimento_di_Giurisprudenza/2025-2026/2273/ttCdlHtml.html#11-310) e del secondo semestre (https://www.orariolezioni.unimore.it/Orario/Dipartimento_di_Giurisprudenza/2025-2026/2356/ttCdlHtml.html#11-310) semestre dell'a.a. 2025-26.
Per quanto riguarda infine l'agevolazione dell'apprendimento, a livello dipartimentale è prevista la figura dei Tutor d'aula, ossia di studenti che partecipano ai processi di formazione, collaborano con i docenti e forniscono un supporto agli studenti per facilitare lo studio e, soprattutto, per supportare le matricole nei loro primi passi aiutandole nelle eventuali difficoltà di metodologia e di inserimento all'interno dei CdS. Gli studenti che necessitano di un tutor individuale devono invece prendere contatti con la Segreteria didattica (helpdesk.giurisprudenza@unimore.it). L'effettività dell'apprendimento è monitorata dalla Commissione Didattica attraverso l'esame degli indicatori ANVUR sulla regolarità delle carriere nonché dei dati sul tasso di superamento degli esami elaborati dalla Direzione Sistemi Informativi (Ufficio RTD) e Assicurazione Qualità di Ateneo; sono inoltre esaminate le relazioni OPIS per quanto riguarda il profilo della soddisfazione degli studenti.
Non si rilevano pertanto criticità in relazione a tale ambito.

Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?
Per giungere alla modifica dell'ordinamento didattico del CdS, con il passaggio da SGIPA a SSG e l'avvio di quest'ultimo a partire dall'a.a. 2025-26 (v. *supra*, D.CDS.1 *a)*), si sono svolti incontri e consultazioni, in particolare in sede di Commissione Didattica con la partecipazione anche del docente Tutor del CdS. Si veda il verbale della riunione della CD in data 14.01.2025 e quello in data 24.01.2025, ove è affrontato il tema del tasso di superamento degli esami del CdS con riferimento particolare alla materia di Diritto processuale civile, proponendo nuovamente al Consiglio di Dipartimento il suo spostamento al secondo semestre.
Anche in sede di Consiglio di Dipartimento queste tematiche sono state affrontate: si veda il verbale della riunione del 14.01.2025 e quello del 14.05.2025, ove si esaminano in particolare le modalità di svolgimento della prova finale.
Posto che non è programmato un calendario di incontri periodici destinati a esaminare tali tematiche, queste sono affrontate e discusse, ogni qual volta necessario, nelle opportune sedi dipartimentali, alle quali partecipano gli attori AQ del CdS nonché la RdQ del Dipartimento stesso.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

Titolo: *Verbale della Commissione didattica del 14 gennaio 2025*

Breve Descrizione: *Verbale della riunione in cui la Commissione didattica discute e approva la modifica ordinamentale, recependo le varie indicazioni emerse da docenti, studenti e PI.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Tutto il documento.*

Upload / Link del documento: https://ar.giurisprudenza.unimore.it/AltriVerbali/Commisione%20didattica/Anno%202025/verbale%20CD%2014_01_2025_def_signed.pdf

Titolo: *Verbale della Commissione didattica del 24 gennaio 2025*

Breve Descrizione: *Verbale della riunione in cui la Commissione didattica in cui è affrontato il tema del tasso di superamento degli esami del CdS con riferimento particolare alla materia di Diritto processuale civile, proponendo nuovamente al Consiglio di Dipartimento il suo spostamento al secondo semestre.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *p. 3.*

Upload / Link del documento: https://ar.giurisprudenza.unimore.it/AltriVerbali/Commisione%20didattica/Anno%202025/verbale%20CD%2024_01_2025_signed.pdf

Documenti a supporto:

Titolo: *Verbale del Consiglio di Dipartimento del 14 gennaio 2025.*

Breve Descrizione: *Verbale della seduta in cui il Consiglio ha discusso le modifiche ordinamentali.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Intero documento.*

Upload / Link del documento: https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202025/Allargati/Gennaio/verbale%20del%20Consiglio%20di%20Dipartimento%20di%20Giurisprudenza%20del%2014.01.2025_signed_signed.pdf

Titolo: *Verbale del Consiglio di Dipartimento del 14 maggio 2025.*

Breve Descrizione: *Verbale della seduta in cui sono state discusse e aggiornate le modalità di svolgimento della prova finale.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *pp. 12 ss.*

Upload / Link del documento: https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202025/Allargati/Maggio/Verbale%20del%20Consiglio%20di%20Dipartimento%20di%20Giurisprudenza%20del%2014.05.2025_signed_signed.pdf

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 6	*Gli incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio sono occasionali*
Causa presunta all'origine della criticità:	*Assenza di una calendarizzazione*

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n. 1/ RC-2026: *Acquisizione dati dai laureati mediante questionario*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Inefficacia degli strumenti sinora impiegati per ottenere risposte da parte dei laureati*
Azioni da intraprendere	*Individuare strategie più efficaci, anche mediante un nuovo confronto con il DPO*
Indicatore/i di riferimento	*Numero di contatti raccolti; numero di questionari compilati*
Responsabilità	*Gruppo AQ*
Risorse necessarie	*Nessuna*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Un anno per la strutturazione di una nuova procedura; due anni per l'ampliamento della raccolta dati*

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n. 2/RC-2026: *Specificità dell'orientamento Operatore giuridico d'impresa e del Terzo Settore limitata ad un solo insegnamento.*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Caratterizzare meglio il profilo del Terzo Settore all'interno del curriculum a ciò dedicato*
Azioni da intraprendere	*Incrementare le attività formative relative al Terzo Settore, anche valorizzando specifiche parti all'interno di insegnamenti già previsti, specificando questo nella relativa scheda di insegnamento*
Indicatore/i di riferimento	*Numero di attività formative relative al Terzo Settore offerte nel CdS*
Responsabilità	*Commissione Didattica*
Risorse necessarie	*Nessuna*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Incrementale anno per anno, anche sulla base delle disponibilità offerte dai docenti del CdS*

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n. 3/RC-2026: *Assenza di insegnamenti legati al Terzo Settore nel piano degli studi dell'orientamento Funzionario delle pubbliche amministrazioni e delle istituzioni europee ed internazionali*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Rimuovere parziale incoerenza presente tra Piano degli Studi e SUA*
Azioni da intraprendere	*Estendere nel curriculum attività didattiche legate al Terzo Settore anche già previste nel CdS, in modo da risultare coerenti con le previsioni della SUA*
Indicatore/i di riferimento	*Numero di attività didattiche legate al Terzo Settore esplicitamente incluse nel piano degli studi*

Responsabilità	*Commissione didattica*
Risorse necessarie	*Nessuna*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Un anno*

Obiettivo n. 4	D.CDS.1/n. 4/RC-2026: *Assenza dell'insegnamento di Diritto della proprietà industriale e della concorrenza nel piano degli studi dell'orientamento Operatore giuridico-informatico e delle nuove tecnologie*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Rimuovere parziale incoerenza presente tra Piano degli Studi e SUA*
Azioni da intraprendere	*Estendere tra le attività didattiche del curriculum Diritto della proprietà industriale e della concorrenza*
Indicatore/i di riferimento	*Numero di attività didattiche legate alla proprietà industriale esplicitamente incluse nel piano degli studi*
Responsabilità	*Gruppo AQ*
Risorse necessarie	*Nessuna*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Criticità già risolta a partire dall'a.a. 2026/27*

Obiettivo n. 5	D.CDS.1/n. 5/RC-2026: *Mancata indicazione dell'articolazione del CdS in termini di ore/CFU della didattica erogativa, di quella interattiva e delle attività di autoapprendimento*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Definire l'articolazione all'interno del Regolamento del CdS*
Azioni da intraprendere	*Investire la Commissione Didattica di formulare una proposta da sottoporre al Consiglio di Dipartimento*
Indicatore/i di riferimento	***
Responsabilità	*Commissione didattica*
Risorse necessarie	*Nessuna*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Criticità già risolta a partire dall'a.a. 2026/27*

Obiettivo n. 6	D.CDS.1/n. 6/RC-2026: *Incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti e tutor*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Gli incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio sono occasionali*
Azioni da intraprendere	*Sollecitare la Commissione didattica a calendarizzare almeno un incontro all'anno dedicato*
Indicatore/i di riferimento	*Almeno un incontro da calendario su questi temi ogni anno*
Responsabilità	*Gruppo AQ e Commissione didattica*
Risorse necessarie	*Nessuna*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Due mesi per sollecito e calendarizzazione; due anni per la verifica di regolarità annuale*

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Per quanto concerne l'erogazione del corso in modalità *blended* non si registrano cambiamenti. Si segnala però che in sede sia di Commissione Didattica sia Consiglio di Dipartimento è stata valutata in modo approfondito l'eventuale adesione del CdS al modello EDUNEXT, che in un primo tempo era stata posticipata all'a.a. 2026-27 (vedi verbale del Consiglio di Dipartimento del 25.02.2025). Posto che, come chiarito dalla responsabile della Direzione Didattica di Ateneo, l'adesione a tale progetto rimaneva del tutto volontaria da parte dei singoli CdS e non avrebbe pregiudicato il fatto di conservare la collaudata erogazione in modalità *blended*, la Commissione Didattica ha affrontato nuovamente la questione nella seduta del 18.03.2025 (vedi Allegato n. 1 al verbale del Consiglio di Dipartimento del 02.04.2025), allargata alla partecipazione del Direttore del Dipartimento, del Direttore del Centro e-Learning di Ateneo e della Dirigente della Direzione didattica. In sede di Consiglio di Dipartimento il Presidente della Commissione Didattica ha ribadito il parere contrario all'adesione al progetto EDUNEXT evidenziando la mancanza delle risorse necessarie all'interno del Dipartimento per poterlo attuare. A seguito di un'ampia e articolata discussione, il Consiglio di Dipartimento ha condiviso il parere non favorevole all'adesione al progetto EDUNEXT conservando inalterate le modalità di erogazione del CdS.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 2022-2-1	*Potenziamento dell'orientamento in itinere e di tutorato.*
Azioni intraprese	Il CdS ha dato seguito all'azione di potenziamento dell'orientamento *in itinere* e di tutorato grazie all'attivazione del fondo di sostegno giovani destinato a studenti del CdS, che viene attivato a fronte di specifiche richieste da parte degli studenti stessi. L'attività di sostegno/tutorato è affidata a studenti di maggiore esperienza e a dottorandi, ai quali viene affidato l'incarico di seguire e sostenere nello studio e nella preparazione degli esami gli studenti che avvertono la necessità di un adeguato supporto. Nel triennio 2023-25 sono stati attivati complessivamente 7 tutorati, 5 nell'a.a. 2023-24 e 2 nell'a.a. 2024-25, e altri due tutorati sono già stati attivati per l'attuale a.a. 2025-26. Di tale attività il Dipartimento di Giurisprudenza dà adeguata informazione, oltre che in forma diretta tramite i docenti impegnati nei singoli corsi, mediante una apposita pagina web raggiungibile anche da quelle dedicate al CdS (https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/servizi/orientamento-itinere; https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/servizi/tutorato). Per garantire la massima diffusione e partecipazione, sono riconosciuti dei cfu UAF per la frequenza. Inoltre, sono stati predisposti appositi incontri con gli studenti, tra cui un incontro annuale di accoglimento delle matricole (con cadenza

	annuale, a partire dal 2023), cui hanno fatto seguito incontri organizzati dalle rappresentanze studentesche (Il 12 ottobre 2024 a Modena e il 13 ottobre 2024 a Reggio Emilia, 23 settembre 2025). Dal 2023 è poi stato istituito il *Corso di metodologia di studio del diritto*, rivolto a tutte le matricole dei Corsi di Laurea. Infine, dal 2024 sono state anche attivate due figure di Welcome e Tutorial Desk come *tutor* d'aula, per assistere gli studenti erasmus *incoming*.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione di miglioramento si intende pienamente realizzata, fermo restando che si tratta di attività da attuare con regolarità.

Azione Correttiva n. 2022-2-2	*Potenziamento delle azioni di orientamento in uscita, dirette a promuovere la conoscenza da parte degli studenti della possibilità di svolgere tirocini anticipati*
Azioni intraprese	Sono proseguite le attività di informazione e di sensibilizzazione degli studenti del CdS, con particolare riferimento a quelli incanalati nell'indirizzo di 'Consulenti del lavoro', che vengono svolte in particolare dai titolari dell'insegnamento di Diritto del Lavoro al fine anche di diffondere informazioni sulla possibilità di attivare tirocini anticipati grazie all'attivazione di apposite convenzioni con gli Ordini Provinciali dei Consulenti del Lavoro di Modena, di Reggio Emilia e di Mantova. In particolare, gli incontri di presentazione della figura del Consulente del Lavoro e della possibilità di tirocinio anticipato si sono svolti in data 12 aprile 2024, 22 aprile 2025. Per l'anno in corso, l'attività verrà svolta in concomitanza all'iniziativa Truck Tour: Il lavoro viaggia con noi, il 4-5 maggio 2026
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione può dirsi attuata sebbene non abbia dato i frutti sperati, poiché nel triennio 2023-25 non sono stati attivati tirocini anticipati.

Azione Correttiva n. 2022-2-3	*Potenziamento delle azioni di orientamento in uscita dirette a promuovere la conoscenza delle opportunità di impiego offerte dalle Parti interessate*
Azioni intraprese	Sono proseguite le attività di informazione e di sensibilizzazione degli studenti del CdS, che vengono svolte in particolare dai titolari di alcuni insegnamenti quali Diritto del Lavoro e Informatica giuridica. Accanto alle attività con i Consulenti del lavoro, si segnalano: a) Incontri di presentazione della Laurea Magistrale in Relazioni di lavoro (24 aprile 2025 e 18 novembre 2025) b) Il ruolo e la responsabilità del legale in-house nella grande impresa (16 marzo 2023) c) Da persona ad asset: il personal branding nella professione forense e nell'impresa (28 marzo 2023) d) La cybersecurity: rischi e prospettive per le professioni legali (30 marzo 2023) e) CNA Reggio Emilia. Studenti e impresa si incontrano (30 marzo 2023) f) Content Creator: diritti, doveri e dilemmi legali nell'era digitale

	(Dalla ricerca all'impresa) (6 marzo 2024); g) Ciclo sulla figura del content creator (6,13,20,26 e 25 marzo 2024), h) Ciclo di seminari LAPAM: Consulenza alle imprese. Approfondimenti e casi pratici (I ciclo a.a. 2025-26). i) Incontro con Assicurazioni Generali (12 novembre 2024) Informazioni dettagliate circa modalità di svolgimento e contenuti delle singole iniziative si possono consultare tramite la pagina web https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/servizi/placement
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione può dirsi in corso di attuazione poiché, come evidenziato dalla CPDS nella sua ultima relazione, le attività sono frammentate e occorre che vi sia una maggiore programmazione che copra gli sbocchi di tutti i 4 CV di SSG (v. *infra*, nonché la RAMAQ 2026).

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:
- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

D.CDS.2.1 - ORIENTAMENTO E TUTORATO

AUTOVALUTAZIONE Punti di Attenzione

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso)

Le attività di orientamento sono pienamente in linea con i profili professionali del CdS, alla luce della più volte menzionata modifica ordinamentale. Tali attività sono organizzate in maniera strutturata dai delegati del Dipartimento che rendicontano le attività svolte mediante relazioni discusse in Consiglio di Dipartimento.

Per quanto riguarda attività di orientamento in ingresso, attengono in particolare ai PCTO ma non mancano anche i cicli di seminari di orientamento, (v., tra le diverse, l'ultima relazione del 23 marzo 2026, discussa nel consiglio di Dipartimento del 1 aprile 2026). A ciò si aggiunga l'adesione del CdS a tutte le iniziative di orientamento programmate dall'Ateneo e in particolare all'Open Day che ha visto una notevole partecipazione degli studenti delle scuole superiori.

L'orientamento in itinere viene curato, oltre che dal Delegato affiancato dal Coordinatore didattico del Dipartimento, anche dai singoli docenti del CdS. L'attività si concentra anche sulle problematiche riscontrate dagli studenti in merito al funzionamento delle strutture e dei servizi di Dipartimento e di Ateneo: vedi alla pagina web https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/servizi/orientamento-itinere. L'attenzione nei confronti degli studenti e delle studentesse parte con la giornata di accoglienza delle matricole, che ha l'obiettivo di spiegare anche tutti gli strumenti di sostegno predisposti dal CdS.

Altre apprezzate iniziative sempre legate all'orientamento in itinere riguardano lo svolgimento di un corso di *Metodologia dello studio del diritto*, articolato in una serie di incontri con le matricole svolti da docenti

competenti delle principali aree scientifico-didattiche del CdS, e di un corso per la Redazione della tesi di laurea. Si aggiunge pure l'attività di tutorato individuale svolta da dottorandi (grazie al fondo sostegno giovani) che ha consentito a parecchi iscritti o iscritte in difficoltà di superare momenti di crisi e di proseguire gli studi, svolgendo un'importante azione di contrasto agli abbandoni. Vedi la pagina web https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/servizi/tutorato).
Per quanto concerne l'attività di orientamento in uscita, esse vengono organizzate a cura del Delegato di Dipartimento per l'orientamento al lavoro; la rassegna completa, inclusiva di attività coordinate con i percorsi formativi previsti dal CdS, è consultabile alla pagina *web* https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/servizi/placement e la rendicontazione delle attività avviene mediante una relazione (v. ultima discussa nel CdD del 1 aprile 2026). A questo proposito, la CPDS, pur all'interno di un quadro complessivamente positivo dell'organizzazione delle attività di *placement*, rileva come, a seguito della rimodulazione dei *curricula* in cui è suddiviso il terzo anno, l'orientamento in uscita risulti meno strutturato e meno sistematicamente monitorato. Il CdS ha preso atto del punto di attenzione nella RAM-AQ CdS 2026, sez. 1, cui si rinvia.
Per quanto riguarda l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso, queste sono affidate allo svolgimento del *test* di ingresso. Eventuali lacune sono colmate mediante i percorsi di recupero degli OFA. L'efficacia del sistema è rimarcata in tutte le relazioni del Delegato agli OFA nell'ultimo triennio (vedi allegato n. 4 al verbale del CdD dell'1/03/2023, allegato n. 4 al verbale del CdD del 21/03/2024 e allegato n. 2 al verbale del CdD del 2/04/2025; l'ultima relazione sarà discussa nel CdD del 1 aprile 2026).

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
Il dato può essere valutato, per quanto attiene l'orientamento in ingresso, dai questionari somministrati dopo lo svolgimento delle attività, che mostrano un elevatissimo grado di soddisfazione degli studenti. Per le attività di orientamento *in itinere* e in uscita, i dati Anvur e Almalaurea 2025 relativi al CdS, in rapporto agli anni 2024 e 2023 attestano l'alto grado di soddisfazione per i servizi offerti agli studenti e quindi la loro efficacia a sostegno della consapevolezza delle scelte da essi operate. In particolare, sono stati valutati in misura positiva e anche molto positiva i servizi di orientamento post-laurea, i servizi per il sostegno al lavoro, i servizi dell'Ufficio Placement e i servizi di segreteria, mentre risulta più contenuta la soddisfazione per le iniziative formative di orientamento al lavoro (v. Relazione CPDS 2025).

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
Queste attività tengono conto dei risultati dei monitoraggi delle carriere nella misura in cui ogni anno la relazione Almalaurea viene discussa in CD e in CdD e ciò consente al Delegato all'Orientamento di strutturare iniziative conferenti con i loro esiti (si v. in particolare le scelte operate per il coinvolgimento dei professionisti e delle professioniste nell'*Open day*). L'efficacia di tale attività è attestata anche dalla Relazione della CPDS 2025.
Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?
Sul punto si rinvia a quanto detto supra in ordine alla criticità evidenziata dalla CPDS rispetto proprio al fatto che le attività non tengono sufficientemente conto delle prospettive occupazionali dei 4 cv del CdS.
Si precisa che i dati Almalaurea relativi alla situazione occupazionale hanno come orizzonte temporale lo spazio di un solo anno dalla laurea, che risulta spesso insufficiente per valutare le effettive prospettive di inserimento nel mondo del lavoro dei laureati del CdS, i quali possono affrontare tirocini post-laurea oppure

studiare per concorsi che danno accesso alle Pubbliche Amministrazioni. Premesso ciò, i dati Anvur e Almalaurea 2025 relativi al CdS e agli anni 2024 e 2023 attestano da parte dei laureati occupati un grado di utilizzo delle competenze acquisite superiore all'area geografica di riferimento e al dato nazionale e un grado di valutazione circa l'efficacia della laurea nel lavoro che svolgono parificabile alle tendenze nazionali e di area geografica.
Per quanto invece attiene il dato inerente la professione lavorativa svolta, che consente di verificare la coerenza tra l'offerta formativa erogata, le azioni di orientamento in uscita e l'occupazione dei laureati del CdS, si osserva come risulti piuttosto soddisfacente in relazione agli ambiti lavorativi di impiegato amministrativo / addetto alla segreteria / addetto alle risorse umane / videoterminalista, ossia in mansioni che corrispondono ai profili maggiormente individuati come naturali sbocchi del CdS, in particolare con riferimento ai curricula di addetto di impresa e consulente del lavoro. Risultano soddisfacenti anche i dati relativi all'occupazione in ruoli di segretario amministrativo o simili in ambito organizzativo e di esperti in ambito gestionale d'impresa, confermando il chiaro indirizzo occupazionale fornito dal corso.
Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

Fonti documentali:
Documenti chiave:

Titolo: *Relazione dei delegati all'orientamento 2026*

Breve Descrizione: *Relazione in cui i delegati all'orientamento espone le attività svolte in relazione all'A.A. 2025-2026*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Intero documento.*

Upload / Link del documento: *SUA CDS*

Titolo: *Relazione della delegata all'orientamento 2025*

Breve Descrizione: *Relazione in cui la delegata all'orientamento espone le attività svolte in relazione all'A.A. 2024-2025*

Riferimento: *Intero documento.*

Upload / Link del documento: allegato al CdD del 2 aprile 2025

https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202025/Allargati/Aprile/

Titolo: *Relazione della CPDS del 2025*

Breve Descrizione: *Relazione della CPDS in cui si registra una scarsa soddisfazione per le attività di* placement*, e che attesta che i monitoraggi delle carriere sono presi in considerazione in CD e CdD e dunque utilizzati dal delegato all'orientamento per strutturare le sue attività*

Riferimento: *pp. 45 ss.*

Upload / Link del documento:
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202026/Allargati/Gennaio/Allegato%20n.%201%20-%20Rel%20CPDS%202025%20Dip%20Giur_signed.pdf

Documenti a supporto:

Titolo: *Verbale del Consiglio di Dipartimento del 1 aprile 2026*

Breve Descrizione: *Verbale della seduta in cui si discute la relazione sull'orientamento relativa all'A.A. 2025-2026.*

Riferimento: *specifico punto degli adempimenti AQ dedicati al monitoraggio delle attività di orientamento*

Upload / Link del documento:
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202026/

Titolo: *Verbale del Consiglio di Dipartimento del 2 aprile 2025*

Breve Descrizione: *Verbale della seduta in cui si discute la relazione sull'orientamento relativa all'A.A. 2024-2025.*

Riferimento: *pp. 13 ss.*

Upload / Link del documento:
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202025/Allargati/Aprile/Verbale%20del%20Consiglio%20di%20Dipartimento%20di%20Giurisprudenza%20del%2002.04.2025_signed_signed.pdf

Titolo: SEZ. 1- *RAM-AQ CDS SSG 2026*

Breve Descrizione: *RAM-AQ in cui si recepisce l'indicazione della CPDS in relazione alla necessità di modulare le attività di placement in modo più mirato rispetto ai nuovi curricula prevedendo una apposita azione correttiva.*

Riferimento: *Sez. 1.*

Upload / Link del documento: Allegato al CdD del 2 marzo 2026

https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202026/

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 1	*Programmazione degli eventi non omogenea rispetto ai 4 curricula*
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	*Rimodulazione dei* curricula

D.CDS.2.2 - CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE

AUTOVALUTAZIONE Punti di Attenzione

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

Il CdS mette in evidenza le modalità di verifica delle conoscenze iniziali attraverso una pagina dedicata all'interno del sito di Dipartimento, che viene costantemente aggiornata (https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/servizi/tolc-su-e-test-di-verifica-della-preparazione-iniziale).
Si precisa che in tale pagina si fa riferimento anche ai TOLC-SU, che tuttavia sono stati attivati soltanto a decorrere da settembre 2025 e quindi non rappresentano la modalità di verifica delle conoscenze iniziali utilizzata negli anni precedenti, basata unicamente sui Test di verifica della preparazione iniziale.
Quanto alla disponibilità di un *Syllabus*, nella pagina *web* dedicata al Test di verifica della preparazione iniziale è specificato che esso si articola in 20 quesiti a risposta multipla con 3 possibili alternative, delle quali una sola è esatta, vertenti sui seguenti argomenti: 1) Elementi di Storia; 2) Lineamenti della Costituzione della Repubblica Italiana; 3) Lingua italiana ed elementi di logica. È anche indicato con chiarezza che il test si intende superato con il raggiungimento di un punteggio maggiore o uguale a 12/20, così definito: 1 punto per ogni risposta corretta; 0 punti per ogni risposta errata; 0 punti per ogni risposta non data.
Non si rilevano pertanto criticità in tale ambito.

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

L'attenta valutazione di questi profili attuata dalla CPDS nella sua Relazione 2025 porta a concludere che il sistema di accertamento del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili, il recupero delle conoscenze richieste in ingresso e la verifica dei requisiti e della personale preparazione degli iscritti si sono dimostrati efficaci e tale efficacia è verificata tramite il monitoraggio affidato al Delegato di Dipartimento, documentato attraverso le sue relazioni periodiche (vedi *supra*, D.CDS.2.1). Le stesse relazioni del Delegato illustrano le modalità di individuazione delle eventuali carenze, la loro comunicazione agli studenti e le modalità per il loro recupero.
Non si rilevano pertanto criticità in tale ambito.

Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei

Se l'esito del TOLC-SU o del test di verifica della preparazione iniziale dovesse essere di non idoneità, gli interessati dovranno seguire un percorso consistente nella lettura di un volume tra quelli compresi nella lista appositamente predisposta e nella redazione di una breve relazione sul loro contenuto. Ogni relazione, redatta in formato Word (file con estensione .doc o .docx) e con un massimo di 7.000 caratteri spazi inclusi, dovrà essere spedita al docente delegato agli OFA.
Si evidenzia, tuttavia, che l'ultima rilevazione registra soltanto 3 studenti, in linea con i 3 dell'anno precedente, che avevano dovuto seguire il percorso di recupero OFA.
Non si rilevano pertanto criticità in tale ambito.

Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?

A seguito dello svolgimento del test per la verifica della preparazione iniziale, che viene organizzato tramite l'utilizzo delle postazioni all'interno dell'aula informatica del Dipartimento, gli esiti sono rapidamente comunicati agli studenti e, nel caso di verifica non positiva, essi possono accedere a una seconda prova di recupero. In caso di ulteriore esito negativo – comunque assai residuale e in deciso calo quantitativo tra l'anno 2024 e l'anno 2025 – gli studenti sono chiamati ad assolvere gli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi), di cui viene data puntuale informazione nell'apposta pagina web del sito di Dipartimento (https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/servizi/tolc-su-e-test-di-verifica-della-preparazione-iniziale).

Il recupero degli OFA viene attuato mediante la lettura di uno tra i volumi inclusi in una lista appositamente predisposta e la successiva redazione di un breve relazione sul contenuto, valutata dal docente Delegato dal Dipartimento a tale funzione. Si precisa che la lista dei libri, pubblicata all'interno della medesima pagina web, consente di scegliere un testo tra quelli indicati all'interno di 3 gruppi, corrispondenti alle aree tematiche in cui sono suddivisi i quesiti somministrati mediante il test d'ingresso (Elementi di storia – Lineamenti della Costituzione Italiana – Proprietà di linguaggio).

Non si rilevano pertanto criticità in tale ambito.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

Titolo: *Relazione delegato OFA*

Breve Descrizione: *Relazione del delegato OFA relativa all'A.A. 2025-2026*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Intero documento.*

Upload / Link del documento: Allegato al CdD del 1 aprile 2026

https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202026/

Titolo: *Relazione delegato OFA*

Breve Descrizione: *Relazione del delegato OFA relativa all'A.A. 2024-2025*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Intero documento.*

Upload / Link del documento: Allegato al CdD del 2 aprile 2025

https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202025/Allargati/Aprile/Allegato%20n.%202%20-%20Relazione%20OFA%20a.a.%202024-2025_signed.pdf

Titolo: *Relazione delegato OFA*

Breve Descrizione: *Relazione del delegato OFA relativa all'A.A. 2023-2024*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Intero documento.*

Upload / Link del documento: Allegato al CdD del 21 marzo 2024

https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202023/Allargati/Marzo/Relazione_test_ingresso_e_recupero_OFA_2022-2023%20-%20Allegato%20n.%204.pdf

Documenti a supporto:

Titolo: *Relazione della CPDS del 2025*

Breve Descrizione: *Relazione della CPDS che attesta l'efficacia del sistema di autovalutazione sulle conoscenze iniziali indispensabili.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *p. 54.*

Upload / Link del documento: Allegato al CdD del 28 gennaio 2026

https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202026/Allargati/Gennaio/Allegato%20n.%201%20-%20Rel%20CPDS%202025%20Dip%20Giur_signed.pdf

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	/
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	/

D.CDS.2.3 - METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

Fonti documentali:

Documenti chiave:

Titolo: *Piano di studi 2026-2027*

Breve Descrizione: *Piano di studi che consente allo studente una elevata autonomia nella scelta del proprio percorso formativo.*

Riferimento: *Intero documento.*

Upload / Link del documento: https://www.giurisprudenza.unimore.it/sites/dip10/files/2026-03/PIANO%20DI%20STUDI%20A.A.%202026.2027_SSG%20.pdf

AUTOVALUTAZIONE Punti di Attenzione

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula,

sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

Le attività di orientamento in ingresso ed *in itinere* descritte nei paragrafi precedenti (D.CDS.2.1), unitamente al sito *internet* di dipartimento ed alla sua sezione "servizi" in particolare, perseguono l'obiettivo di diffondere informazioni utili a porre le studentesse e gli studenti nella condizione di conoscere l'offerta formativa del Dipartimento nella sua articolazione e complessità. Si segnala in particolare il *Manuale dello studente*, aggiornato con cadenza annuale, scaricabile dalla stessa sezione. Inoltre, le rappresentanze studentesche svolgono un ruolo di stimolo e di ausilio in relazione a tali obiettivi.
D'altra parte, la stessa organizzazione didattica del CdS L-14 Scienze dei servizi giuridici favorisce l'autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio, garantendo al contempo adeguata guida e sostegno: il piano di studi prevede esami opzionali e crediti a libera scelta, che consentono percorsi personalizzati e scelte disciplinari coerenti con interessi professionali.
Il docente responsabile del CdS, la Segreteria didattica ed il Direttore del Dipartimento sono a disposizione degli studenti per ogni informazione in grado di accrescere l'autonomia dello studente nelle proprie scelte. Il servizio di tutorato in itinere integra l'attività dei docenti, offrendo consulenze su scelta degli esami, riconoscimenti crediti e strategie di studio. Inoltre, il Dipartimento organizza ogni anno il Corso di metodologia di studio del diritto rivolto a tutte le matricole dei CdS attivi, e dunque pure SSG, con l'obiettivo di orientare gli studenti ed insegnare loro un adeguato metodo di studio. Infine, la coordinatrice didattica, dott.ssa De Felice, riceve gli studenti per ogni loro necessità; ugualmente a disposizione degli studenti è la segreteria generale, che li accoglie secondo uno specifico orario di ricevimento, adeguatamente pubblicizzato (https://www.unimore.it/it/servizi/segreterie-e-uffici-studenti/segreteria-giurisprudenza).
Si segnala, tuttavia, come l'introduzione dei nuovi 4 cv necessiti di adeguata informazione per gli studenti e all'uopo si rimanda all'azione correttiva già prevista nella sez. 1 RAM-AQ 2026 (v. *supra*, D.CDS.2.1).
Per lo studio in autonomia è a disposizione un'aula studio, con orari compatibili alle attività didattiche e spazi per lavoro individuale e di gruppo. Quanto alle opportunità di approfondimento, sono organizzati seminari per gli studenti, anche con la partecipazione di docenti stranieri ospiti.
Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)
Per quanto attiene i percorsi dedicati agli studenti particolarmente dediti e motivati si evidenzia l'assenza di corsi honors ma è prevista la possibilità di richiedere l'abbreviazione del percorso di studi mediante compilazione di un modulo da depositare presso la segreteria studenti, che, tuttavia, consente di anticipare soltanto due esami dell'anno successivo. Per favorire ulteriormente gli studenti particolarmente dediti, il Cds ha previsto la possibilità di implementare il numero di materie anticipabili mediante richiesta motivata, indirizzata al Consiglio di Dipartimento.
Rispetto, invece, agli studenti in difficoltà, accanto al più volte citato Corso di metodologia di studio del diritto rivolto alle matricole e ai tutorati nelle varie forme già declinate, si segnala che per tutti gli studenti è stato previsto un corso di perfezionamento composto da 6 incontri, volto a raffinare il metodo di studio. Sono inoltre state programmate lezioni ed esercitazioni specifiche sulla metodologia della redazione della tesi.
Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

La modalità mista di erogazione della didattica, con la possibilità di partecipare da remoto alle lezioni o di prendere visione delle stesse in modalità asincrona, rappresenta un ausilio fondamentale per chiunque non abbia la possibilità di partecipare alle attività in presenza.
È poi prevista per i corsi di studio del Dipartimento di Giurisprudenza, oltre al tempo pieno, anche la possibilità di iscriversi part-time (cioè al 50%). La richiesta può essere presentata dagli studenti in base a comprovate ragioni personali, economiche o sociali, per tutti gli anni di corso. Tale regime prevede un impegno pari alla metà di quanto previsto per l'anno di corso di riferimento.
L'opzione resta ferma per due anni accademici. Per iscriversi part-time occorre presentare la domanda on-line al momento dell'immatricolazione, se ci si iscrive al I anno, oppure entro il 30 settembre se ci si iscrive ad anni successivi al primo. La richiesta prevede di ripartire gli insegnamenti di un anno di corso su due anni accademici e deve essere approvata dal Consiglio di Dipartimento (https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/servizi/iscrizioni-part-time-rinunce-trasferimenti-e-passaggi-di-corso).
Con riferimento alle necessità degli studenti con BES si rinvia al quadro immediatamente successivo.
Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

L'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia mette a disposizione degli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) una serie di benefici e servizi tramite il Servizio Accoglienza Studenti Disabili e Dislessici (https://www.unimore.it/it/servizi/servizio-accoglienza-studenti-con-disabilita-e-con-dsa; https://www.asd.unimore.it/site/home.html).
A livello Dipartimentale, già da tempo si è provveduto a rendere possibile l'accesso a tutte le strutture e servizi da parte di studenti con disabilità; nell'ambito delle attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili e Dislessici di Ateneo si inserisce l'operato del Delegato di Dipartimento alla disabilità e ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Il Delegato alla disabilità è il punto di riferimento per gli studenti iscritti ai Corsi di Studio del Dipartimento per avere informazioni di dettaglio sulle modalità per affrontare in modo proficuo le attività didattiche. A supporto del Delegato opera un membro del PTA, per la gestione di tutte le questioni pratiche (es. organizzazione di esami in modalità alternativa, allocazione delle lezioni in aule più adatte ecc.). (https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/servizi/studenti-disabili-e-con-dsa-disturbi-specifici-dellapprendimento). Le attività specifiche hanno ad oggetto le specifiche esigenze di mobilità per raggiungere la sede (accordi con servizi di trasporto), di migliore fruibilità degli spazi didattici (adeguamenti nelle aule per particolari carrozzine) e relative all'apprendimento, compensando attraverso strumenti individualizzati le singole esigenze legate alle diverse disabilità. Particolare attenzione è data dai/dalle docenti che, tramite la consultazione del database di Ateneo contenente i profili degli studenti e delle studentesse con disabilità e con DSA, garantiscono modalità adeguate di svolgimento degli esami e l'utilizzo delle misure compensative.
Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	/
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	/

D.CDS.2.4 - INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Fonti documentali:

Documenti chiave:

Titolo: *Verbale del Consiglio di Dipartimento del 29 ottobre 2025*

Breve Descrizione: *Verbale della seduta in cui è deliberata l'attribuzione di un punto bonus per gli studenti che abbiano conseguito almeno 18 CFU all'estero.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *p. 10.*

Upload / Link del documento: https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202025/Allargati/Ottobre/Verbale%20del%20Consiglio%20di%20Dipartimento%20di%20Giurisprudenza%20del%2029.10.2025_signed.pdf

Documenti a supporto:

Titolo: *Regolamento tesi ed esame di laurea*

Breve Descrizione: *Regolamento della prova finale, modificato rispetto alla composizione delle commissioni*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Art. 5 comma 5.*

Upload / Link del documento: https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/node/145

AUTOVALUTAZIONE Punti di Attenzione

Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha stabilito una fitta rete di relazioni internazionali nell'attività di ricerca e collabora con Università straniere nel Programma Erasmus Plus per realizzare la mobilità degli studenti sia a fini di studio, sia a fini di tirocinio, e facilita, a questo fine, il contatto con istituzioni, imprese e studi legali. Il Dipartimento di Giurisprudenza ha stipulato convenzioni Erasmus con numerosi Atenei stranieri. Viene organizzato un evento (Erasmus Day) rivolto agli studenti, che ha lo scopo di fornire informazioni di natura didattica e amministrativa in merito al programma Erasmus Plus per studio ed Erasmus for traineeship. Inoltre, annualmente si organizza una giornata di spiegazione del bando Erasmus+ appena dopo la pubblicazione di quest'ultimo. Permane, tuttavia, la scarsa mobilità in uscita degli studenti iscritti al CdS; proprio al fine di incentivare la partecipazione degli studenti all'Erasmus, il CdD (29.10.2025) ha recentemente deliberato di modificare il Regolamento Tesi prevedendo la possibilità di ottenere un punto *extra* nella prova finale per coloro che abbiano conseguito almeno 18 CFU all'estero o che comunque abbiano svolto una parte significativa della tesi all'estero. E' dunque da monitorare se tale azione avrà impatto positivo.

Infine, presso il Dipartimento di Giurisprudenza sono attivi numerosi insegnamenti in lingua inglese, fruibili anche dagli studenti del CdS.

Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Il CdL non è a valenza internazionale; tuttavia, si ha cura che le attività didattiche erogate da docenti in visita anche secondo programmi di incentivo alla mobilità didattica in entrata (Erasmus+, visiting professor) siano adeguatamente pubblicizzate presso gli studenti del CdS ed accreditate dagli uffici competenti al fine del conseguimento di crediti per UAF.

Inoltre, gli studenti stranieri *incoming* attraverso programmi di mobilità strutturata, sulla base dei crediti da conseguire durante il periodo trascorso a UNIMORE, sono invitati ad inserire nel proprio *Learning Agreement* anche insegnamenti professati nel CdS SSG, contribuendo ciò all'internazionalizzazione della platea discente.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 2	*Scarso numero di studenti in mobilità in uscita*
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	*Brevità del percorso di studi, alto numero di studenti lavoratori*

D.CDS.2.5 - PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELLE VERIFICHE DELL'APPRENDIMENTO

Fonti documentali:

Documenti chiave:

Titolo: *Regolamento didattico*

Breve Descrizione: *Regolamento che disciplina la didattica del CdS, incluse le modalità di verifica dell'apprendimento.*

Riferimento: *Art. 5.*

Upload / Link del documento: https://www.unimore.it/sites/default/files/2025-06/RDCDS_L-14_Scienze%20dei%20servizi%20giuridici.pdf

Titolo: *Relazione delegata SI del 2025*

Breve Descrizione: *Relazione della delegata alle SI sulle verifiche svolte per l'A.A. 2025-2026.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Intero documento.*

Upload / Link del documento: Allegato al CdD del 24 settembre 2025

https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202025/Allargati/Settembre/

Titolo: *Relazione della CPDS del 2025*

Breve Descrizione: *Relazione della CPDS che discute l'andamento delle OPIS rispetto all'A.A. 2024-2025.*

Riferimento: *pp. 72 ss.*

Upload / Link del documento: Allegato al CdD del 28 gennaio 2026

https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202026/Allargati/Gennaio/Allegato%20n.%201%20-%20Rel%20CPDS%202025%20Dip%20Giur_signed.pdf

Titolo: *Relazione su dati ANVUR e ALMALAUREA*

Breve Descrizione: *Relazione a cura del CdS di analisi dei dati Anvur e Almalaurea, presentata e discussa nel Consiglio di Dipartimento del 24 settembre 2025.*

Riferimento: *Intero documento*

Upload / Link del documento: Allegato al CdD del 24 settembre 2025

https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202025/Allargati/Settembre/

Documenti a supporto:

Titolo: *Verbale Commissione didattica*

Breve Descrizione: *Verbale della riunione in cui la Commissione didattica ha discusso le OPIS relative all'A.A. 2024-2025.*

Riferimento: *§ 2.*

Upload / Link del documento:
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/AltriVerbali/Commisione%20didattica/Anno%202026/all.n.2%20-verbale%20CD%2026_1_2026_def_signed.pdf

Titolo: *Verbale Commissione didattica del 18 settembre 2025.*

Breve Descrizione: *Verbale della riunione in cui è stata presentata e discussa la relazione della delegata alle SI per l'A.A. 2025-2026.*

Riferimento: § 3.

Upload / Link del documento:
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/AltriVerbali/Commisione%20didattica/Anno%202025/verbale%20CD%2018_09_2025%20e%2022_09_2025.pdf

Titolo: *Verbale Consiglio di Dipartimento del 24 settembre 2025.*

Breve Descrizione: *Verbale della seduta in cui sono state presentate e discusse la relazione della delegata alle SI per l'A.A. 2025-2026 e la relazione del CdS sui dati Almalaurea e Anvur.*

Riferimento: pp. 12 s.

Upload / Link del documento:
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202025/Allargati/Settembre/Verbale%20del%20Consiglio%20di%20Dipartimento%20di%20Giurisprudenza%20del%2024.09.2025_signed.pdf

Titolo: *Verbale Consiglio di Dipartimento del 21 ottobre 2025.*

Breve Descrizione: *Verbale della seduta in cui sono presentati e discussi i dati relativi al CdS.*

Riferimento: *p. 7 s. per la RAMAQ, 10 s. per la SMA.*

Upload / Link del documento:
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202025/Allargati/Ottobre/Verbale%20del%20Consiglio%20di%20Dipartimento%20di%20Giurisprudenza%20del%2021.10.2025_signed.pdf

AUTOVALUTAZIONE Punti di Attenzione

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
Le modalità di verifica dell'apprendimento sono descritte in generale dall'art. 5 del Regolamento didattico, il quale specifica le modalità anche per gli insegnamenti integrati o comunque articolati in più moduli. Il Regolamento ammette sia la prova orale che la prova scritta, precisa che è possibile utilizzare insieme entrambe le forme e autorizza gli accertamenti parziali *in itinere*, rinviando la scelta delle modalità nonché i relativi criteri di valutazione – comunque da compiersi prima dell'inizio dell'attività – al docente responsabile.
Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
Nel rispetto dell'autonomia didattica, a ciascun docente è rimessa la scelta delle modalità di verifica più adeguate ad accertare il livello di apprendimento raggiunto dagli/dalle studenti/studentesse. Mentre la completezza delle schede è monitorata dalla Delegata mediante relazione annuale presentata in CdD (15 novembre 2023, 9 ottobre 2024, 24 settembre 2025), l'adeguatezza delle modalità di verifica, che ai docenti è comunque richiesto di valutare di anno in anno nel momento in cui devono aggiornare la scheda, è oggetto di monitoraggio da parte della Commissione Didattica e della CPDS sulla base dell'analisi delle OPIS (le relative relazioni sono state discusse, rispettivamente, nei CdD del 11 ottobre 2023, 9 ottobre 2024, 24 settembre 2025; e in quelli del 20 dicembre 2023, 18 dicembre 2024, 16 dicembre 2025), che non hanno sinora evidenziato criticità strutturali in ordine alla congruità delle prove d'esame rispetto ai contenuti e agli obiettivi dichiarati.

Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
Ai docenti è richiesto di indicare nelle schede degli insegnamenti la tipologia della prova, l'eventuale presenza di prove intermedie, i criteri generali di valutazione, la coerenza tra modalità di verifica e risultati di apprendimento attesi. L'aggiornamento è richiesto ogni anno entro il 30 giugno, preceduto da un *reminder* via mail il 15 giugno da parte della Delegata. La completezza delle schede è oggetto di monitoraggio periodico,

in genere entro 30 giorni prima dell'inizio delle lezioni, come emerge dalle Relazioni sulle schede di insegnamento e dalle discussioni in Commissione Didattica (v. sopra), nelle quali viene verificata la coerenza tra obiettivi formativi, contenuti e modalità di accertamento.

Le osservazioni provenienti dalle OPIS non evidenziano criticità strutturali relative alla chiarezza delle modalità di verifica: l'unico insegnamento che registra un gradimento inferiore alla soglia del 60% non ha comunque un numero di schede sufficiente per essere valutabile.

Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?
Il CdS rileva e monitora in modo sistematico l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale, attraverso una pluralità di strumenti di analisi quantitativa e qualitativa.

Per quanto riguarda gli andamenti di carriera e le votazioni finali, il monitoraggio avviene mediante l'analisi degli indicatori disponibili nella SMA (non ancora disponibili per SSG) e dei dati grezzi di Ateneo, che vengono discussi in sede di Gruppo di Riesame e di Consiglio di Dipartimento (11 ottobre 2023, 9 ottobre 2024, 21 ottobre 2025), al fine di individuare eventuali scostamenti o criticità rispetto agli obiettivi formativi del CdS.

In secondo luogo, il CdS si avvale delle OPIS**,** analizzate annualmente dalla Commissione Didattica e dalla CPDS, rispetto ai temi del carico didattico e delle modalità di verifica (chiarezza, coerenza, ecc.)

Infine, ogni anno è redatta una relazione sui dati forniti da Almalaurea, in cui si monitorano gli andamenti di carriera, la soddisfazione rispetto al rapporto con i docenti, l'adeguatezza dei carichi di studio e del materiale didattico, l'organizzazione complessiva degli esami e le relative votazioni, la supervisione da parte del docente per la prova finale. Mancano effettivamente una raccolta dati e dunque un monitoraggio rispetto alle votazioni conseguite all'esito della prova finale.

Benché dai predetti documenti non risultino criticità strutturali di sorta, sono comunque attuate attività di miglioramento continuo attraverso la costante discussione dei dati in Commissione didattica e in CPDS.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 3	*Assenza di monitoraggio sui punti assegnati durante la prova finale*
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	*Nessuna raccolta dati*

D.CDS.2.6 - INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI CDS INTEGRALMENTE O PREVALENTEMENTE A DISTANZA

Fonti documentali:

Documenti chiave:

Titolo: *Verbale Commissione didattica*

Breve Descrizione: *Verbale della riunione in cui la Commissione didattica ha discusso le OPIS relative all'A.A. 2024-2025.*

Riferimento: *§ 2.*

Upload / Link del documento:
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/AltriVerbali/Commisione%20didattica/Anno%202026/all.n.2%20-verbale%20CD%2026_1_2026_def_signed.pdf

Titolo: *Verbale Consiglio di Dipartimento del 28 gennaio 2026.*

Breve Descrizione: *Verbale della seduta in cui il Presidente della Commissione didattica ha presentato per la discussione i risultati delle OPIS relative all'A.A. 2024-2025.*

Riferimento: *p. 12 s.*

Upload / Link del documento:
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202026/Allargati/Gennaio/Verbale%20del%20Consiglio%20di%20Dipartimento%20di%20Giurisprudenza%20del%2028.01.2026_signed_signed.pdf

Titolo: *Verbale Commissione didattica del 18 settembre 2025.*

Breve Descrizione: *Verbale della riunione in cui è stata presentata e discussa la relazione della delegata alle SI per l'A.A. 2025-2026.*

Riferimento: § 3.

Upload / Link del documento:
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/AltriVerbali/Commisione%20didattica/Anno%202025/verbale%20CD%2018_09_2025%20e%2022_09_2025.pdf

Titolo: *Verbale Consiglio di Dipartimento del 24 settembre 2025.*

Breve Descrizione: *Verbale della seduta in cui è stata presentata e discussa la relazione della delegata alle SI per l'A.A. 2025-2026.*

Riferimento: p. 12.

Upload / Link del documento:
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202025/Allargati/Settembre/Verbale%20del%20Consiglio%20di%20Dipartimento%20di%20Giurisprudenza%20del%2024.09.2025_signed.pdf

AUTOVALUTAZIONE Punti di Attenzione

Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?

Il CdS definisce linee guida per la gestione dell'interazione didattica, integrate tra attività in presenza e attività online (sincrone e asincrone). Le modalità di interazione e verifica sono esplicitate nelle schede insegnamento (*Syllabus*), che indicano: obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, strumenti di interazione (lezioni frontali, seminari, forum, esercitazioni, discussione di casi), eventuali prove intermedie e modalità di valutazione finale.
È previsto il coinvolgimento dei docenti e dei tutor (disciplinari e/o di orientamento) nel supporto agli studenti, nella facilitazione dell'interazione didattica e nel monitoraggio delle attività formative, anche online.
La coerenza tra obiettivi formativi, risultati attesi e modalità di verifica è assicurata in sede di progettazione e riesame degli insegnamenti.
Il CdS monitora l'attuazione delle linee guida attraverso: analisi delle schede insegnamento; esame dei questionari di valutazione della didattica (OPIS); confronto in Consiglio di Dipartimento e con i rappresentanti degli studenti.
Eventuali criticità danno luogo ad azioni correttive deliberate dagli organi competenti.

Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

La dimensione dell'"apprendimento in situazione" sono affidate ai singoli docenti che organizzano attività quali simulazioni processuali, laboratori di scrittura legale, analisi dei *leading case*. Nel corso del semestre sono inoltre organizzati seminari tematici e incontri con professionisti del settore giuridico che favoriscono il collegamento tra formazione teorica e pratica professionale, anche attraverso il confronto su casi concreti ed esperienze operative (v. ciclo di Lapam improntato proprio sul *learning by doing*).
Qualora queste specifiche attività non possano svolgersi interamente in presenza, il CdS prevede l'integrazione mediante: utilizzo della piattaforma e-learning istituzionale per attività sincrone e asincrone; analisi e discussione guidata di casi pratici; redazione di elaborati e atti giuridici; incontri con professionisti in modalità *webinar*.
Tali metodologie risultano adeguate in quanto consentono di mantenere un'interazione strutturata tra docenti, professionisti e studenti, garantendo lo sviluppo delle competenze applicative e la coerenza con i risultati di apprendimento attesi.
L'efficacia delle attività è monitorata nell'ambito delle procedure di Assicurazione della Qualità del CdS, attraverso l'analisi degli esiti formativi e dei questionari di valutazione della didattica.
Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	/
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	/

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 7	D.CDS.2/n. 1/RC-2026: *Iniziative formative di orientamento al lavoro*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Limitata soddisfazione verso le iniziative formative di orientamento al lavoro*
Azioni da intraprendere	*Avviare consultazione con il delegato al Placement per strutturare attività di orientamento al lavoro ritagliate sulle specifiche professionalità oggetto dei quattro nuovi* curricula
Indicatore/i di riferimento	*Quantità di eventi organizzati; indicatori di soddisfazione degli studenti*
Responsabilità	*Gruppo AQ e Delegato al Placement*
Risorse necessarie	*Nessuna*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Un anno per il primo giro di incontri; un altro anno per il primo monitoraggio sulla soddisfazione degli studenti*

Obiettivo n. 8	D.CDS.2/n. 2/RC-2026: *Studenti in mobilità in uscita*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Scarso numero di studenti che attivano un soggiorno Erasmus*
Azioni da intraprendere	*Monitorare se la modifica introdotta recentemente (+1 punto in sede di prova finale per chi ha conseguito almeno 18 CFU all'estero o ha comunque svolto una parte significativa della tesi all'estero) ha un impatto positivo* *In ogni caso, aumentare il numero di incontri di promozione, nonché la promozione all'interno dei singoli insegnamenti*
Indicatore/i di riferimento	*Numero di studenti in mobilità in uscita*
Responsabilità	*Gruppo AQ*
Risorse necessarie	*Nessuna*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Un anno per il primo monitoraggio*

Obiettivo n. 9	D.CDS.2/n. 3/RC-2026: *Raccolta dati e monitoraggio punti prova finale*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Non è prevista alcuna raccolta dati in relazione all'analisi dei punteggi attribuiti in sede di laurea.*
Azioni da intraprendere	*Confronto con il PTA competente per istituire una prassi di estrazione dei dati al termine di ogni seduta di laurea, da trasmettere alla Commissione Didattica per la discussione e l'opportuno monitoraggio almeno una volta all'anno*
Indicatore/i di riferimento	*Quantità di rapporti rispetto alle sedute di laurea; quantità di dati per rapporto rispetto al numero dei laureandi.*
Responsabilità	*Gruppo AQ; personale TA; Commissione didattica*
Risorse necessarie	*Personale TA*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Sei mesi per l'attivazione della procedura; un anno per il primo rapporto di analisi e monitoraggio.*

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il cambiamento più significativo riguarda la riprogettazione dell'offerta formativa con il passaggio a SSG, che ha comportato una revisione dell'organizzazione didattica e della distribuzione degli insegnamenti tra i diversi settori scientifico-disciplinari, consentendo di aggiornare la valorizzazione delle competenze scientifiche presenti nel Dipartimento, con l'introduzione di diversi nuovi insegnamenti (v. *supra*, D.CDS.1 *a)*). Inoltre, nel triennio 2023-25 hanno preso servizio 3 nuove unità di personale TA e 7 nuove unità di personale docente e ricercatore, alle quali è stata attribuita la titolarità dei corsi di Diritto del lavoro, Diritto penale, Diritto amministrativo, Diritto processuale penale, Diritto della previdenza sociale, Diritto commerciale, Diritto internazionale.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 2022-3-1	*Formulazione di proposte ai competenti organi di Ateneo relative alla dotazione di personale docente e tecnico amministrativo*
Azioni intraprese	Il CdS ha dato corso alla formulazione di proposte ai competenti organi di Ateneo per incrementare la dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, proposte che in entrambi i casi hanno dato esito positivo (9 nuovi ingressi lato docente e 3 nel PTA).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Posto che l'azione di miglioramento ha dato esiti assai positivi nel corso dell'ultimo triennio, l'indicatore IC28 (v. *infra*, D.CDS.5) segnala un valore più alto del precedente triennio, pertanto l'azione deve considerarsi ancora in corso di svolgimento.

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:
- *Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5*
- *segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA*
- *indicatori sulla qualificazione del corpo docente*
- *tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)*
- *eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche*
- *quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti*
- *risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Piano della performance*

D.CDS.3.1 - DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR

Fonti documentali:

Documenti chiave:

Titolo: *Piano triennale 2023-2025 del Dipartimento di Giurisprudenza*

Breve Descrizione: *Piano triennale del Dipartimento in cui si stabiliscono le linee guida per la distribuzione delle risorse, indicando come necessità primaria quella di coprire adeguatamente l'offerta formativa.*

Riferimento: *§ 14.*

Upload / Link del documento: https://www.giurisprudenza.unimore.it/sites/dip10/files/2024-03/triennale23-25.pdf

Titolo: *SMA 2025*

Breve Descrizione: *Documento di commento agli indicatori ANVUR in cui si recepisce il problema del rapporto docenti/studenti.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *§ 6.*

Upload / Link del documento: Allegato al CdD del 21 ottobre 2025

https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202025/Allargati/Ottobre/

Titolo: RAM-AQ 2025

Breve Descrizione: *RAM-AQ in cui il CdS affronta il problema del rapporto docenti/studenti*

Riferimento: *pp. 12 e 19.*

Upload / Link del documento: https://www.giurisprudenza.unimore.it/sites/dip10/files/2025-10/RAMAQ%20SGIPA%20SEZ%201-5%202025.pdf

Titolo: *Rapporto annuale su "Monitoraggio e Riesame della Ricerca del Dipartimento di Giurisprudenza" a cura del delegato alla Ricerca*

Breve Descrizione: *Rapporto annuale in cui il delegato alla Ricerca relaziona sull'attività scientifica del corpo docente, discusso in CdD del 16 dicembre 2025.*

Riferimento: *Intero documento.*

Upload / Link del documento: Allegato al CdD del 16 dicembre 2025

https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202025/Allargati/Dicembre/

Documenti a supporto:

Titolo: Verbale Commissione didattica del 24 gennaio 2025

Breve Descrizione: *Verbale della riunione in cui è stata deliberata la proposta di partizionare alcuni insegnamenti.*

Riferimento: *p. 3.*

Upload / Link del documento:
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/AltriVerbali/Commisione%20didattica/Anno%202025/verbale%20CD%2024_01_2025_signed.pdf

Titolo: Verbale Commissione didattica del 1 ottobre 2024

Breve Descrizione: *Verbale della riunione in cui è stata deliberata la proposta di partizionare alcuni insegnamenti.*

Riferimento: *p. 3.*

Upload / Link del documento:
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/AltriVerbali/Commisione%20didattica/Anno%202024/verbale%20CD%201_10_2024_signed.pdf

AUTOVALUTAZIONE Punti di Attenzione

I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

Sotto il profilo della *numerosità*, le rilevazioni relative all'indicatore iC28 in sede di SMA segnalano una decisa inadeguatezza dei docenti del CdS, molto più ampio rispetto all'Area geografica di riferimento e su scala nazionale (v. anche *infra*, D.CDS.5).
Con riferimento alla qualificazione, tuttavia, le OPIS da RAMAQ segnalano sulla base dei questionari somministrati agli studenti una persistente soddisfazione complessiva rispetto allo svolgimento degli insegnamenti del CdS, con una percentuale di soddisfazione superiore al 70% per 31 insegnamenti, e un unico

insegnamento con tasso di soddisfazione inferiore al 60%, in cui comunque il docente ha cessato l'insegnamento a contratto di cui era titolare a partire dall'a.a. 2025/26.
Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?
In via preliminare, si precisa che il CdS si avvale di tutor reclutati attraverso canali differenziati e con finalità tra loro distinte. A livello dipartimentale sono attive le seguenti figure:

n. 2 Tutor d'Aula (a.a. 2025/26), con funzioni di supporto agli studenti immatricolati, in particolare al primo anno dei CdS (https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/servizi/tutorato), individuati mediante apposito bando e relativa graduatoria di merito predisposta dall'Ufficio Collaborazioni Studentesche (https://www.unimore.it/it/servizi/segreterie-e-uffici-studenti/ufficio-collaborazioni-studentesche), afferente alla Direzione Servizi agli Studenti dell'Ateneo;

n. 2 Tutor (a.a. 2025/26) destinati a svolgere le funzioni di Welcome e tutorial desk, individuati anch'essi tramite bando e graduatoria di merito a cura dell'Ufficio Collaborazioni Studentesche, con compiti di supporto agli studenti che scelgono di svolgere un periodo di mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus (https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/internazionalizzazione/international-students/international-welcome-desk);

Tutor assegnati nell'ambito del Fondo Sostegno Giovani (DM 1047/2017, art. 3) (https://www.unimore.it/it/ateneo/bandi/fondo-sostegno-giovani-dm-1047-del-29122017-art3-bando-le-attivita-di-tutorato-anno). L'Ufficio Collaborazioni Studentesche attribuisce annualmente al Dipartimento un monte ore complessivo (pari, per l'a.a. 2025/2026, a 540 ore) destinato allo svolgimento di attività di tutorato da parte di studenti meritevoli in corso e di dottorandi, i quali, individualmente, possono svolgere un massimo di 120 ore di attività. Le graduatorie sono predisposte per ciascuna struttura e comprendono candidati afferenti alle discipline della struttura di destinazione. Il Dipartimento di Giurisprudenza attinge prioritariamente alla graduatoria dei dottorandi, al fine di garantire un livello di competenze più elevato e assicurare un supporto qualificato ed efficace agli studenti che ne fanno richiesta.

Tali figure risultano adeguate a sostenere le esigenze del CdS in quanto la loro selezione, operata dal competente ufficio di Ateneo, tiene conto delle necessarie valutazioni di merito, della predisposizione di distinte graduatorie per studenti in corso e per dottorandi e della competenza individuale dei candidati rispetto alla specificità della struttura di destinazione.

Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

Il tema della numerosità inferiore al valore di riferimento territoriale è ben presente al CdS che ha provveduto a renderne edotto il Dipartimento (rilevamenti in RAM-AQ e in SMA). I più recenti reclutamenti decisi in sede di programmazione e le prese di servizio di nuovi docenti dovrebbero consentire un miglioramento dell'indicatore. In particolare, due nuove unità di personale docente sono state inserite nel CdS; a ciò si aggiunga la proposta di revisione dei posizionamenti di alcuni insegnamenti, auspicandone il partizionamento, discussa dalla Commissione Didattica nella riunione del 1 ottobre 2024 e del 24 gennaio 2025. Si ritiene che tali misure dovrebbero incidere positivamente sul miglioramento della sostenibilità. Trattandosi, peraltro, di

obiettivo che prevede un orizzonte temporale di realizzazione ampio, i correttivi sono stati sollecitati, per quanto la situazione resta sottoposta a monitoraggio costante attraverso RAM-AQ e SMA.

Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

L'attività scientifica dei docenti è oggetto di monitoraggio a livello dipartimentale nell'ambito del Piano triennale 2023–2025 e soprattutto del Rapporto annuale su "Monitoraggio e Riesame della Ricerca del Dipartimento di Giurisprudenza" a cura del delegato alla Ricerca (discusso nei CdD 15.11.2023; 18.12.2024; 16.12.2025), che consentono di verificare la vitalità e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari coinvolti nel CdS.

Il legame tra competenze scientifiche dei docenti e obiettivi formativi degli insegnamenti è garantito, in primo luogo, dall'assegnazione degli insegnamenti a docenti afferenti al SSD coerente con i contenuti disciplinari previsti nell'ordinamento del CdS. Inoltre, il Piano triennale 2023-2025, sez. 14, attribuisce carattere prioritario, nell'assunzione di nuovo personale, alla copertura di tutti i settori scientifico-disciplinari attualmente vacanti o in situazione critica, stabilendo altresì che "l'offerta formativa e le relative risorse rifletteranno anche gli interessi scientifici del corpo docente e ricercatore del Dipartimento". Infine, in sede di programmazione didattica, la Commissione Didattica e il Consiglio di Dipartimento verificano la pertinenza degli insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi del CdS, assicurando l'allineamento tra competenze scientifiche dei docenti e progetto formativo.

La valorizzazione di tale legame traspare anzitutto dalla decisione di non prevedere che le schede degli insegnamenti abbiano durata triennale, in modo tale da consentire che i corsi riflettano l'evoluzione del dibattito scientifico nei rispettivi ambiti disciplinari (deliberata nella CD del 1° ottobre 2024, punto 6, pagina 5). Inoltre, sono stati attivati diversi nuovi insegnamenti in coerenza con linee di ricerca emergenti e con i nuovi innesti (reclutati nelle aree di Diritto del lavoro, Diritto penale, Diritto commerciale, Diritto processuale penale, Diritto amministrativo e Diritto internazionale): Diritto del terzo settore, Fiscalità d'impresa, Diritto del lavoro digitale, Diritto amministrativo avanzato, Contabilità pubblica, Governo del territorio e amministrazione digitale, Diritto penale dell'informatica e della *cybersecurity*, *Religious freedom and artificial intelligence*, Criminologia digitale. Infine, è prassi diffusa tra i docenti l'organizzazione di iniziative (Convegni, Seminari, Giornate di studio, etc.) sugli argomenti di maggiore interesse per il settore scientifico disciplinare di riferimento, alle quali sono invitati a partecipare attivamente gli studenti.

Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione…)

Le iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche e tecnologiche sono principalmente quelle organizzate dall'Ateneo, cui i docenti del CdS partecipano, con particolare riferimento alla formazione sull'utilizzo delle piattaforme digitali e agli aggiornamenti connessi all'introduzione e al consolidamento della didattica in modalità blended.

A livello dipartimentale, non sono previsti programmi formalizzati di formazione pedagogica interna; tuttavia, il confronto metodologico tra docenti avviene stabilmente in sede di Commissione Didattica e di Consiglio di Dipartimento, che costituiscono sedi di condivisione di pratiche, strumenti di valutazione e modalità organizzative, anche con riferimento all'innovazione tecnologica.

Non si registrano pertanto criticità in tale ambito, anche a fronte dei risultati delle OPIS.

È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

Le attività di formazione e aggiornamento rivolte ai docenti e ai tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto all'innovazione metodologica e tecnologica sono organizzate dall'Ateneo. Tra queste si segnala, in particolare, il "Corso per neoassunte/i – Edizione 2026", organizzato nell'ambito delle attività di Faculty Development di Ateneo (12–13 febbraio 2026, peraltro omologo a quello del 2025), dedicato alla didattica universitaria, alla progettazione e valutazione dell'apprendimento, alla digitalizzazione dei processi (Esse3, U-Gov, U-Web), alla riscrittura del syllabus e all'adozione di strategie didattiche attive e inclusive.

Tali iniziative, rivolte in via prioritaria ai docenti di nuova assunzione ma aperte alla comunità accademica, testimoniano l'attenzione istituzionale alla qualità della didattica e all'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza.

Le attività risultano effettivamente realizzate e contribuiscono al progressivo miglioramento delle competenze metodologiche e digitali dei docenti e dei tutor coinvolti.

Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

Le caratteristiche e le competenze possedute dai tutor sono determinate e vagliate dall'Ufficio Collaborazioni Studentesche, afferente alla Direzione Servizi agli Studenti dell'Ateneo al momento di predisporre gli appositi bandi di selezione nonché in sede di verifica delle domande presentate dai candidati. Lo stesso Ufficio determina l'assegnazione alla struttura di n. 2 figure di Tutor d'Aula e n. 2 figure di Tutor destinati a svolgere le funzioni di Welcome e Tutorial Desk (vedi sopra) nonché del monte-ore massimo destinato allo svolgimento di attività di tutorato tramite l'utilizzo del Fondo Sostegno Giovani (DM 1047/2017, art. 3).
Tra le modalità di selezione è inclusa la competenza specifica rispetto alle discipline caratteristiche della struttura di destinazione e ciò consente di rispettare un principio di coerenza rispetto ai profili formativi del CdS, che viene ulteriormente rafforzato grazie al criterio adottato dal Dipartimento di Giurisprudenza, nella selezione delle figure di Tutor, di attingere alla graduatoria dei dottorandi allo scopo di garantire un livello di competenze elevato e assicurare un supporto qualificato ed efficace agli studenti.
Non si rilevano pertanto criticità in relazione a tale profilo.

Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

Con riferimento D.M. MUR 1835/2024, che aggiorna la disciplina e la definizione dei corsi integralmente o prevalentemente erogati a distanza, si fa presente che il CdS non rientra tra essi, seguendo piuttosto la modalità *blended* essendo erogato in modalità mista.
Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 1	*Scarsa numerosità dei docenti rispetto agli studenti*
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	*Carenza di risorse allocate dall'Ateneo per nuove assunzioni*

D.CDS.3.2 - DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Fonti documentali:

Documenti chiave:

Titolo: *Relazione della CPDS del 2025*

Breve Descrizione: *Relazione della CPDS in cui si registra ampia soddisfazione nei confronti della Segreteria didattica e si monitorano i servizi offerti agli studenti.*

Riferimento: *risp. pp. 6, 64; p. 3 ss.*

Upload / Link del documento: Allegato al CdD del 28 gennaio 2026

https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202026/Allargati/Gennaio/Allegato%20n.%201%20-%20Rel%20CPDS%202025%20Dip%20Giur_signed.pdf

Documenti a supporto:

Titolo: *Verbale della Commissione didattica del 18 marzo 2025.*

Breve Descrizione: *Verbale della riunione in cui la Commissione didattica affronta il tema del passaggio a Edunext*

Riferimento: § 2.

Upload / Link del documento:
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/AltriVerbali/Commisione%20didattica/Anno%202025/verbale%20CD%2018_03_2025_signed.pdf

Titolo: *Verbale del Consiglio di Dipartimento del 25 febbraio 2025.*

Breve Descrizione: *Verbale della seduta in cui il Consiglio affronta il tema del passaggio a Edunext.*

Riferimento : p. 10.

Upload / Link del documento:
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202025/Allargati/Febbraio/Verbale%20del%20Consiglio%20di%20Dipartimento%20di%20Giurisprudenza%20del%2025.2.2025_signed_signed.pdf

Titolo: *Verbale del Consiglio di Dipartimento del 2 aprile 2025.*

Breve Descrizione: *Verbale della seduta in cui il Consiglio affronta il tema del passaggio a Edunext, esprimendo parere non favorevole.*

Riferimento: pp. 40 ss.

Upload / Link del documento:
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202025/Allargati/Aprile/Verbale%20del%20Consiglio%20di%20Dipartimento%20di%20Giurisprudenza%20del%2002.04.2025_signed_signed.pdf

AUTOVALUTAZIONE Punti di Attenzione

1. ***I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?***

Oltre alle Direzioni di Ateneo e ai Centri di supporto (Centro Linguistico e Sistema Bibliotecario), che offrono servizi indispensabili al CdS, il supporto alla didattica è assicurato a livello dipartimentale da una struttura tecnico-amministrativa articolata per aree (didattica, amministrativa, tecnica) e, in particolare, dalla Segreteria didattica.

La Segreteria segue gli studenti durante l'intero percorso di studio, offrendo informazioni didattiche sui CdS, orientamento in ingresso e in itinere, assistenza nei passaggi di corso e nei trasferimenti, supporto per l'iscrizione online agli esami e per la compilazione dei questionari di valutazione della didattica, nonché consulenza individuale. Svolge inoltre attività gestionali connesse ai processi di Assicurazione della Qualità.

Le relazioni della CPDS, che monitorano l'efficacia del servizio, confermano la tempestività e la qualità del supporto fornito (tempi di risposta normalmente pari a 24/48 ore; coordinatrice didattica descritta come preparata e disponibile).

Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

2. ***Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?***

L'attività di verifica della qualità del supporto fornito ai docenti, agli studenti e agli interlocutori esterni è inserita nel sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento di Giurisprudenza ed è formalizzata nel documento sul "Sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Laurea del Dipartimento".

La verifica si realizza attraverso strumenti periodici e strutturati. A livello sistematico, il monitoraggio sull'efficacia dei servizi di supporto alla didattica si svolge nel ciclo continuo di riesame (RRC) e di verifica annuale (RAMAQ); a livello operativo, invece, si svolge nell'ambito della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (v. Relazione CPDS 2025).

Per i processi che richiedono interventi specifici, il Direttore o il Consiglio di Dipartimento individuano un Responsabile o una Commissione incaricata, con definizione delle modalità operative e successiva rendicontazione collegiale. Le attività sono documentate mediante verbali conservati presso la Segreteria del Dipartimento.

Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

3. ***Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?***

Le responsabilità del personale tecnico-amministrativo sono formalmente definite e pubblicate sul sito del Dipartimento (https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/dipartimento/personale-del-dipartimento/personale-del-dipartimento), con indicazione delle aree funzionali (didattica, amministrativa, tecnica) e delle attività di competenza delle singole aree. Inoltre, sono specificate le mansioni e gli orari di reperibilità di tutto il personale. L'organizzazione del lavoro del personale TA è coerente con le attività formative del CdS e la distribuzione del personale per aree è strutturata per garantire la copertura delle principali funzioni.

La programmazione delle attività si inserisce nel quadro della programmazione triennale del Dipartimento, che definisce obiettivi strategici e priorità organizzative; eventuali esigenze emergenti sono discusse in sede di Consiglio di Dipartimento o di Commissione Didattica, con individuazione di responsabili e verbalizzazione delle decisioni, assicurando la tracciabilità delle responsabilità e degli interventi adottati.
Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

4. ***Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?***

Il personale tecnico-amministrativo del Dipartimento partecipa regolarmente alle attività di formazione e aggiornamento promosse dall'Ateneo, nell'ambito del piano annuale della formazione del personale TA.
Tali attività comprendono sia iniziative di carattere trasversale (es. aggiornamenti normativi, trasparenza e anticorruzione, protezione dei dati personali, sicurezza sul lavoro), sia percorsi specificamente orientati ai processi della didattica e dell'Assicurazione della Qualità (SUA-CdS, supporto alle procedure di accreditamento, utilizzo delle piattaforme digitali di Ateneo).
La partecipazione alla formazione è funzionale al costante aggiornamento delle competenze tecniche e amministrative del personale e contribuisce a garantire la qualità, l'efficienza e la coerenza dei servizi di supporto alla didattica con l'evoluzione normativa e organizzativa dell'Ateneo.
L'aggiornamento professionale costituisce quindi parte integrante del sistema di AQ e del miglioramento continuo dei processi a supporto del CdS.
Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

5. ***Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT…).***

Il CdS dispone delle strutture e delle risorse di sostegno alla didattica messe a disposizione dal Dipartimento e dall'Ateneo, tra cui aule dedicate, aula informatica e spazi studio, come censiti nella SUA-CdS (quadro B4).

È inoltre attiva la Biblioteca del Dipartimento di Giurisprudenza, che costituisce presidio fondamentale per le esigenze didattiche e di studio.

Per quanto riguarda le infrastrutture digitali, il CdS si avvale della piattaforma di Ateneo per la gestione delle attività didattiche in modalità blended; l'adeguatezza degli strumenti informatici è oggetto di monitoraggio e aggiornamento, come dimostrato dalle recenti discussioni in sede di Commissione Didattica (18 marzo 2025) e di Consiglio di Dipartimento (v. verbali del 25 febbraio 2025 e del 2 aprile 2025) in merito all'eventuale implementazione di nuove soluzioni tecnologiche (Edunext) per l'erogazione della didattica.

L'insieme delle strutture fisiche e digitali disponibili risulta coerente con le modalità di erogazione del CdS e con le esigenze formative degli studenti.

Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

6. ***I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?***

I servizi a supporto della didattica sono resi accessibili attraverso il sito del Dipartimento, nel quale sono pubblicati i riferimenti, le competenze e gli orari di reperibilità del personale tecnico-amministrativo, nonché le informazioni relative alle strutture e ai servizi disponibili.

Le infrastrutture digitali, inclusa la piattaforma per la gestione della didattica in modalità blended, sono progettate per garantire un utilizzo agevole da parte degli studenti e dei docenti.

Le strutture fisiche (aule, aula informatica, biblioteca dipartimentale, spazi studio) sono censite nella SUA-CdS e risultano coerenti con le esigenze del CdS.

L'efficacia dei servizi è oggetto di monitoraggio nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità, in particolare dalla CP-DS.

Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	/
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	/

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 10	D.CDS.3/n. 1/RC-2026: *scarsa numerosità dei docenti rispetto agli studenti*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Permanenza di criticità nel rapporto tra numero dei docenti e numero degli studenti.*
Azioni da intraprendere	*Formulazione di proposte verso i competenti organi di Dipartimento e di Ateneo*
Indicatore/i di riferimento	*Miglioramento del rapporto docenti/studenti come da indicatore iC28*
Responsabilità	*Direttore del Dipartimento; Responsabile del CdS; Consiglio di Dipartimento.*
Risorse necessarie	*Quelle ordinariamente a disposizione del Dipartimento e dell'Ateneo.*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Tre anni, con controllo annuale dell'indicatore iC28*

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Le attività di riesame e miglioramento sono culminate, come già rilevato, nella riprogettazione dell'offerta formativa già dettagliatamente descritta.
La scelta degli indirizzi nasce dal dialogo con il Comitato di Indirizzo, che ha chiesto contenuti più aderenti alle esigenze del lavoro.
L'assicurazione della qualità è stata rafforzata grazie ad un potenziamento della dimensione collegiale della discussione attraverso l'inserimento sistematico di temi AQ negli ordini del giorno del Consiglio di Dipartimento, nonché mediante l'adeguamento del Regolamento di Dipartimento ai sistemi di AQ relativi alla Terza Missione e alla ricerca, con l'introduzione di specifiche figure di coordinamento (Delegati). In questo senso, anche l'organizzazione delle diverse attività di orientamento è stata affidata a un Delegato appositamente designato.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 2022-4-1	*Aumento della collegialità della discussione sulle tematiche dell'assicurazione della qualità*
Azioni intraprese	Considerata la difficoltà a convocare una specifica riunione del Consiglio di Dipartimento dedicata a queste tematiche in forma monografica, stante la regolare periodicità mensile delle convocazioni e l'affollamento degli OdG in occasione di ciascuna di esse, si è preferito dare maggiore visibilità a questi temi attraverso un'attenzione costante e regolare prevedendo la discussione di argomenti legati all'Assicurazione Qualità negli OdG di pressoché tutte le convocazioni del Consiglio, con attenzione sia alle specificità del CdS così come a quelle degli altri corsi erogati all'interno del Dipartimento (come la Laurea Magistrale in Giurisprudenza) o in altre forme partecipati dal medesimo (come il CdS in Scienze Strategiche presso l'Accademia Militare di Modena).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione può dirsi attuata.

Azione Correttiva n. 2022-4-2	*Sollecitazione dell'adeguamento del Regolamento di Dipartimento rispetto al Sistema di assicurazione della qualità relativo alla Terza Missione e della maggiore pubblicizzazione nella pagina dedicata del sito delle iniziative intraprese*
Azioni intraprese	In data 9 febbraio 2023 il Consiglio di Dipartimento ha approvato il nuovo Regolamento di Dipartimento, poi emanato con Decreto rettorale 636/2023 (https://www.giurisprudenza.unimore.it/sites/dip10/files/2024-03/Regolamento%20del%20Dipartimento.pdf), che aggiorna il processo di AQ nei confronti delle attività di Terza Missione sancendo il ruolo del responsabile Qualità del Dipartimento nel fornire supporto e consulenza nel capo dell'AQ anche di Terza Missione (art. 28) e individuando le funzioni del Delegato dipartimentale per la Terza Missione (art. 31).

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In ragione dell'avvenuta modifica, l'azione correttiva si deve considerare attuata.

Azione Correttiva n. 2022-4-3	*Sollecitazione dell'adeguamento del Regolamento di Dipartimento rispetto al Sistema di assicurazione della qualità relativo alla ricerca dipartimentale e monitoraggio delle attività di ricerca dei giovani ricercatori ed assegnisti*
Azioni intraprese	In data 9 febbraio 2023 il Consiglio di Dipartimento ha approvato il nuovo Regolamento di Dipartimento, poi emanato con Decreto rettorale 636/2023 (https://www.giurisprudenza.unimore.it/sites/dip10/files/2024-03/Regolamento%20del%20Dipartimento.pdf), che prevede l'istituzione di un Delegato dipartimentale per la Ricerca (art. 30) e sancisce lo svolgimento delle sue funzioni in accordo con quanto previsto dal sistema di gestione AQ della ricerca dipartimentale.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In ragione dell'avvenuta modifica, l'azione correttiva si deve considerare attuata.

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:
- *SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *Osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *Ultima Relazione annuale della CPDS*

D.CDS.4.1 - CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Fonti documentali:

Documenti chiave:

Titolo: *Regolamento di Dipartimento*

Breve Descrizione: *Regolamento di Dipartimento modificato per aggiornare il processo di AQ nei confronti delle attività di Terza Missione sancendo il ruolo del responsabile Qualità del Dipartimento nel fornire supporto e consulenza nel capo dell'AQ anche di Terza Missione (art. 28) e individuando le funzioni del Delegato dipartimentale per la Terza Missione (art. 31), nonché istituendo un Delegato dipartimentale per la Ricerca (art. 30) e sancendo lo svolgimento delle sue funzioni in accordo con quanto previsto dal sistema di gestione AQ della ricerca dipartimentale.*

Riferimento: *artt. 28, 30, 31.*

Upload / Link del documento: https://www.giurisprudenza.unimore.it/sites/dip10/files/2024-03/Regolamento%20del%20Dipartimento.pdf

Titolo: *Verbale del Consiglio di Dipartimento del 24 settembre 2025*

Breve Descrizione: *Verbale della seduta in cui il Consiglio discute i risultati del questionario sottoposto al Comitato di indirizzo*

Riferimento: *pp. 16 s.*

Upload / Link del documento:
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202025/Allargati/Settembre/Verbale%20del%20Consiglio%20di%20Dipartimento%20di%20Giurisprudenza%20del%2024.09.2025_signed.pdf

Titolo: *Relazione della CPDS del 2025*

Breve Descrizione: *Relazione della CPDS in cui la componente studentesca è direttamente consultata.*

Riferimento: *pp. 44 ss.; sez. 3.1.1 rispetto alla soddisfazione per il recepimento delle proprie istanze da parte del CdS.*

Upload / Link del documento:
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202026/Allargati/Gennaio/Allegato%20n.%201%20-%20Rel%20CPDS%202025%20Dip%20Giur_signed.pdf

Documenti a supporto:

Titolo: *Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo del 10 novembre 2025*

Breve Descrizione: *Verbale della riunione basata sugli esiti del questionario di consultazione.*

Riferimento: *Intero documento.*

Upload / Link del documento:
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/AltriVerbali/Comitato%20di%20Indirizzo/Parti%20Interessate%202025/Verbale%20comitato%20di%20indirizzo%2010%20novembre%202025.pdf

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

Il CdS realizza con cadenza annuale un censimento delle parti interessate, agendo al fine di allargare la platea dei rispondenti quando se ne è riscontrata l'opportunità; la prassi è aderente alle Linee guida di Ateneo e alle policy di ANVUR sulla consultazione degli *stakeholders*. Ogni anno alle parti interessate viene somministrato un questionario, preparato basandosi sul modello predisposto da ANVUR. Gli esiti del questionario vengono discussi nel CdD e costituiscono la base per la riunione del CI.
Si segnala come nell'anno 2025 si è anche proceduto a sentire le parti interessate con specifico riferimento ai tirocini formativi e alle possibilità di loro miglioramento (v. verbale CI del 10 novembre 2025).
Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

Il CdS mette a disposizione della comunità universitaria un numero considerevole di strumenti che consentono di esprimere pareri, osservazioni e proposte di miglioramento.

Gli studenti possono fornire opinioni e suggerimenti primariamente attraverso le Opis, che registrano pareri anche relativamente ai singoli insegnamenti. Essi possono inoltre utilizzare l'apposita funzione del sito di Dipartimento (https://giurisprudenza.unimore.it/it/didattica/proposte-e-reclami-degli-studenti). La segreteria didattica del Dipartimento funge anche da Help Desk per gli studenti, e raccoglie proposte sia di carattere didattico che di ordine amministrativo. Le questioni più specificamente riguardanti la didattica possono anche essere discusse con il coordinatore del CdS. Infine, gli studenti si possono avvalere di loro rappresentanti negli organi di Dipartimento, incluso il Consiglio di Dipartimento, e in particolare nei diversi gruppi AQ oltre che in sede di Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Con riferimento a docenti e personale TA, i gruppi AQ sono il luogo di espressione di proposte ed osservazioni, ad esempio anche su modifiche didattiche e regolamentari.

Reclami, osservazioni e proposte raccolti sono presentate alla Commissione Didattica che ne fornisce una valutazione preliminare, per poi investire della questione il Consiglio di Dipartimento.

Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

I documenti del gruppo AQ e la relazione redatta dalla CPDS includono anche le evidenze di opinioni e osservazioni degli studenti e sono oggetto di analisi all'interno della Commissione Didattica, in prima battuta, e poi anche del Consiglio di Dipartimento. A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento, prende il via il percorso di trasposizione delle azioni correttive individuate, nonché di realizzazione delle proposte che si siano ritenute meritevoli di accoglimento. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, in sede di relazione approvata il 16 dicembre 2025, ha espresso apprezzamento per il recepimento delle proprie proposte da parte del CdS.

Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Il CdS ha predisposto una pagina web specifica per informare gli studenti rispetto alle modalità di presentazione dei reclami (https://giurisprudenza.unimore.it/it/didattica/proposte-e-reclami-degli-studenti), nonché l'indirizzo email helpdesk.giurisprudenza@unimore.it che può essere utilizzato per la segnalazione. La coordinatrice didattica prende in carico reclami e segnalazioni e fornisce riscontro normalmente in 24/48 ore (v. *supra* 3.2).

All'inizio di ogni semestre, la segreteria didattica invia una *mail* per informare gli studenti delle diverse possibilità per manifestare la loro voce.

Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	/

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	/

D.CDS.4.2 - REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS

Fonti documentali:

Documenti chiave:

Titolo: *RAM-AQ 2026.*

Breve Descrizione: *RAM-AQ in cui si recepiscono le indicazioni della CPDS.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Sez. 1.*

Upload / Link del documento: Allegato al CdD del 21 ottobre 2025
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202025/Allargati/Ottobre/

Titolo: *SMA 2025.*

Breve Descrizione: *Documento di commento agli indicatori ANVUR in cui si recepisce il problema del rapporto docenti/studenti.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): § 6.

Upload / Link del documento:
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202025/Allargati/Ottobre/

Titolo: *Relazione su dati ANVUR e ALMALAUREA 2025.*

Breve Descrizione: *Relazione a cura del CdS di analisi dei dati Anvur e Almalaurea, presentata e discussa nel Consiglio di Dipartimento del 24 settembre 2025.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Intero documento.*

Upload / Link del documento: Allegato al CdD del 21 ottobre 2025

https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202025/Allargati/Ottobre/

Titolo: *Verbale Commissione didattica del 27 marzo 2026*

Breve Descrizione: *Verbale della riunione in cui è stata discussa e deliberata la proposta di modifica del Regolamento didattico relativamente agli accorpamenti.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Intero documento.*

Upload / Link del documento:
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/AltriVerbali/Commisione%20didattica/Anno%202026/

Titolo: *Verbale Consiglio di Dipartimento del 1 aprile 2026*

Breve Descrizione: *Verbale della seduta in cui il Consiglio ha discusso e approvato la proposta di modifica del Regolamento didattico relativamente al divieto di accorpamenti.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Sezione dedicata.*

Upload / Link del documento:
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202026/Allargati/

Documenti a supporto:

Titolo: *Verbale Consiglio di Dipartimento del 21 ottobre 2025.*

Breve Descrizione: *Verbale della seduta in cui è presentata e discussa la SMA 2025.*

Riferimento: *p. 10 s.*

Upload / Link del documento:
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202025/Allargati/Ottobre/Verbale%20del%20Consiglio%20di%20Dipartimento%20di%20Giurisprudenza%20del%2021.10.2025_signed.pdf

Titolo: *Verbale del Consiglio di Dipartimento del 9 ottobre 2024*

Breve Descrizione: *Verbale della seduta in cui il Consiglio ha deliberato l'ingresso dell'Accademia Militare di Modena nel Comitato di Indirizzo.*

Riferimento: *p. 10.*

Upload / Link del documento:
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202024/Allargati/Ottobre/Verbale%20del%20Consiglio%20di%20Dipartimento%20di%20Giurisprudenza%20del%209.10.2024_signed_signed.pdf

Titolo: *Verbale del Consiglio di Dipartimento del 24 settembre 2025*

Breve Descrizione: *Verbale della seduta in cui il Consiglio ha deliberato l'ingresso nel Comitato di Indirizzo di Unione delle Terre d'argine, Provincia di Modena e Reggio Emilia, Forum terzo settore Emilia-Romagna.*

Riferimento: *pp. 17 s.*

Upload / Link del documento:
https://ar.giurisprudenza.unimore.it/ConsiglioDipartimento/Consigli%20anno%202025/Allargati/Settembre/Verbale%20del%20Consiglio%20di%20Dipartimento%20di%20Giurisprudenza%20del%2024.09.2025_signed.pdf

AUTOVALUTAZIONE Punti di Attenzione

Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Il CdS sviluppa attività collegiali dedicate alla valutazione degli obiettivi sopra esposti a vari livelli. Accanto al Gruppo AQ del CdS, per statuto preposto al monitoraggio dei dati forniti da Anvur e da AlmaLaurea, nonché al recepimento e alla valutazione delle indicazioni fornite dalla CPDS, la Commissione Didattica di Dipartimento valuta l'eventuale revisione dei percorsi di studio (come dimostra il profondo cambiamento del Piano Didattico del CdS attuato a partire dall'a.a. 2025-26: v. *supra*, D.CDS.1 *a)*), le modalità di verifica degli apprendimenti da parte degli studenti, le esigenze di coordinamento didattico tra gli insegnamenti e quelle di razionalizzazione degli orari delle lezioni. Al Consiglio di Dipartimento, cui è demandata l'approvazione delle proposte espresse dalla Commissione Didattica in merito ai profili suddetti, compete in modo specifico la determinazione del calendario degli esami nel corso di ciascun anno accademico e le scelte circa eventuali attività di supporto a vantaggio di studenti e di docenti del CdS. Esempio di ciò è la razionalizzazione degli orari attraverso il divieto di accorpare oltre 4 ore di lezione nella medesima giornata per i corsi che abbiano meno di 9 CFU; la questione è stata discussa da ultimo nella riunione della Commissione Didattica del 27 marzo 2026 e ha portato a una modifica del Regolamento didattico nella parte relativa.
Le distinte attribuzioni in capo a tali organi e il reciproco coordinamento tra essi assicura un livello del tutto soddisfacente di valutazione e di intervento rispetto agli obiettivi sopra esposti.
Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Il CdS garantisce in misura adeguata il conseguimento di tali obiettivi, come dimostra la profonda revisione che ha interessato il corso stesso a partire dall'a.a. 2025-26 (v. *supra*, D.CDS.1 *a)*)
Per quanto concerne la relazione con i successivi cicli di studio, posto che Dottorato di Ricerca e Scuole di Specializzazione non rientrano tra i canali di diretta prosecuzione degli studi da parte dei laureati del CdS triennale, il CdS valuta adeguatezza e aggiornamento dell'offerta formativa in relazione alla naturale prosecuzione del CdS medesimo, che è offerta dalla LM in "Economia e Diritto per la Sostenibilità delle Organizzazioni" (Dipartimento di Comunicazione ed Economia – sede di Reggio Emilia) e in "Relazioni di Lavoro" (Dipartimento di Economia «Marco Biagi» – sede di Modena), oltre alla LM in "Giurisprudenza" (Dipartimento di Giurisprudenza – sede di Modena). Posto che al momento non è disponibile un'indagine di compatibilità su altri CDS dell'Ateneo potenziali prosecuzioni di SSG si ricorda che al di fuori dell'Ateneo sono comunque accessibili corsi magistrali nella classe LM/SC-GIUR, progettata come naturale prosecuzione dei corsi triennali di classe L-14.

Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

I percorsi di studio sono oggetto di monitoraggio sistematico attraverso gli indicatori ANVUR (SMA), con particolare riferimento agli indicatori relativi al conseguimento dei CFU nei tempi previsti, alla regolarità delle carriere e ai tassi di abbandono e di prosecuzione degli studi; le analisi condotte nell'ambito della RAMAQ,

che consentono di individuare criticità specifiche (es. ritardi nell'acquisizione dei CFU, concentrazione degli esami in determinati anni di corso); e la discussione periodica in Commissione Didattica e Consiglio di Dipartimento, ove tali dati vengono esaminati anche alla luce delle osservazioni della CPDS e del NdV.

In tale contesto, sono state individuate e affrontate alcune criticità (ad es. rallentamenti nei primi anni di corso e difficoltà in specifici insegnamenti di base), che hanno condotto all'adozione di misure correttive quali la revisione della collocazione di alcuni insegnamenti e il rafforzamento delle attività di tutorato.

Quanto alle verifiche di apprendimento, gli esiti sono monitorati attraverso i questionari OPIS, oggetto di costante analisi e discussione in Commissione Didattica e in Consiglio di Dipartimento, oltre che di una valutazione indiretta tramite gli indicatori di carriera (CFU acquisiti, tempi di superamento degli esami), che hanno portato a interventi mirati sui singoli insegnamenti in presenza di criticità segnalate dagli studenti o emergenti dai dati. Come si è sopra rilevato, non è ancora sistematicamente monitorato l'andamento della prova finale (v. *supra*, sez. 2.5).

Quanto infine agli esiti occupazionali, il CdS analizza in modo sistematico i dati Almalaurea, considerati con riferimento al tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea, alla coerenza tra percorso di studio e attività lavorativa, alla soddisfazione complessiva dei laureati. L'analisi comprende il confronto con i dati della medesima classe di laurea a livello nazionale e macroregionale, al fine di valutare il posizionamento del CdS. È inoltre valorizzato il contributo delle Parti Interessate (Comitato di indirizzo), che consente di integrare l'analisi quantitativa con elementi qualitativi relativi alle competenze richieste dal mercato del lavoro. Come si è più sopra rilevato, l'orizzonte del questionario è troppo ristretto per essere realmente rappresentativo, ed è dunque intenzione del CdS di intervenire sulle procedure di raccolta dati (v. *supra*, Sez. 1.1).

Tali dati sono oggetto di discussione nei documenti AQ (SMA, RAMAQ, RRC) e negli organi collegiali, e hanno orientato interventi volti a rafforzare la dimensione professionalizzante del CdS, anche attraverso attività di tirocinio, *placement* e orientamento in uscita.

Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Come emerge dai dati Almalaurea, gli esiti occupazionali dei laureati risultano in linea con la media nazionale e geografica di riferimento. Nondimeno, è stato ulteriormente rafforzato il raccordo con il mondo del lavoro. La composizione del Comitato di indirizzo è stata costantemente ampliata e resa più rappresentativa delle diverse realtà istituzionali e professionali del territorio (nel CdD del 11 ottobre 2023 è stato deliberato l'ingresso di AIGA; nel CdD del 9 ottobre 2024 è stato deliberato l'ingresso dell'Accademia militare; nel CdD 24 settembre 2025 è stato deliberato l'ingresso di Unione delle Terre d'argine, Provincia di Modena e Reggio Emilia, Forum terzo settore Emilia-Romagna). Inoltre, per garantire un più ampio coinvolgimento delle Parti Interessate, è stato somministrato un questionario anche a soggetti non formalmente membri del Comitato ma destinatari dei laureati; a questo proposito, come attesta la Relazione relativa all'anno 2025, l'iniziale problema dello scarso numero di risposte sembra ormai superato.
Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Il CdS definisce e attua in modo sistematico azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità e delle proposte provenienti dai diversi attori coinvolti (Commissione Didattica, CPDS, NdV, Parti Interessate, rappresentanze studentesche).

Le principali sedi di elaborazione e formalizzazione delle azioni sono costituite dai documenti AQ (in particolare SMA, RAMAQ e RRC), nei quali le criticità emerse vengono tradotte in interventi correttivi specifici, con individuazione dei soggetti responsabili e delle tempistiche di attuazione.

Le azioni di miglioramento sono attuate anche attraverso la collaborazione con gli organi competenti: ad esempio, con la Commissione didattica (per azioni quali la revisione della collocazione degli insegnamenti, il coordinamento tra corsi, l'introduzione di attività di supporto allo studio) e con il delegato al Placement (programmazione di eventi più in linea con i nuovi indirizzi).

Il monitoraggio dell'attuazione delle azioni è svolto in modo continuativo attraverso: l'aggiornamento periodico della RAMAQ, che consente di verificare lo stato di avanzamento delle azioni previste; le relazioni del Responsabile della Qualità di Dipartimento, che danno conto del grado di attuazione delle azioni correttive; la discussione negli organi collegiali (Commissione Didattica e Consiglio di Dipartimento), che assicura un controllo diffuso e partecipato.

La valutazione dell'efficacia degli interventi avviene mediante il confronto nel tempo degli indicatori di riferimento (SMA, OPIS, dati ANVUR e dati Almalaurea), che consente di verificare l'impatto delle azioni intraprese e di ridefinire, ove necessario, ulteriori interventi correttivi.
Non si registrano pertanto criticità in tale ambito.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 1	*Offerta formativa non parametrata su tutti i possibili cicli successivi*
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	*Assenza di indagini sui cicli successivi compatibili*

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 11	D.CDS.4/n. 1/RC-2026: *Offerta formativa non parametrata su tutti i possibili cicli successivi*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Assenza di informazioni sulle collocazioni di effettiva prosecuzione della carriera universitaria da parte dei laureati di CdS*
Azioni da intraprendere	*Raccolta di informazioni sulla compatibilità della laurea L-14 rispetto alle successive lauree magistrali di UNIMORE*
Indicatore/i di riferimento	*Quantità di CdS vagliati*
Responsabilità	*Gruppo AQ*
Risorse necessarie	*Quelle a disposizione del CdS*

Tempi di esecuzione e scadenze	*Un anno per la raccolta dati e la loro valutazione*

COMMENTO AGLI INDICATORI

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

L'andamento degli indicatori evidenzia alcune criticità concentrate in particolare nella fase iniziale del percorso di studi, nonché un complessivo rallentamento nella regolarità delle carriere, come emerge dagli indicatori IC02 e IC22, relativi alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Tali dinamiche risultano coerenti con le difficoltà registrate negli indicatori relativi al primo anno (IC13, IC14, IC16 bis), che mostrano una flessione in corrispondenza delle coorti avviate durante il periodo pandemico e un successivo, progressivo recupero.

In risposta a tali evidenze, il CdS ha avviato una revisione strutturale dell'offerta formativa, attuata a partire dall'a.a. 2025-26, che ha inciso in particolare sull'organizzazione del primo anno e, più in generale, sul biennio iniziale, oltre che sulla migliore articolazione del terzo anno specialistico. Gli interventi hanno riguardato, tra l'altro, la redistribuzione del carico didattico (con lo spostamento dei CFU relativi alle Ulteriori Attività Formative al terzo anno) e la rimodulazione della collocazione temporale di insegnamenti fondamentali (tra cui "Istituzioni di diritto privato" e "Diritto dell'Unione europea"). Altre misure, come il partizionamento di alcuni corsi del primo anno, sono ancora in fase di discussione in Commissione didattica.

Infine, gli indicatori IC27 e IC28 segnalano un rapporto studenti/docenti ancora elevato, benché l'andamento rispetto al RRC 2022 sia differenziato. In particolare, l'indicatore IC28 mostra un miglioramento significativo, passando da 144,6 (2021) a 101,2, segnalando una maggiore sostenibilità del rapporto studenti/docenti nel primo anno, anche in esito agli interventi di riorganizzazione dell'offerta formativa recentemente introdotti. L'indicatore IC27 passa invece da 77,4 (2021) a un valore medio di 94,9 nell'ultimo triennio, evidenziando dunque un incremento del carico didattico complessivo in rapporto alla numerosità degli iscritti da cui si evince che gli interventi strutturali effettuati non portato a una risoluzione ottimale del problema. Va comunque rilevato che gli indicatori relativi al rapporto tra ore di docenza e personale a tempo indeterminato (in particolare IC19 bis) evidenziano un rafforzamento della struttura docente.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 2022-5-1	*Miglioramento degli indicatori ANVUR relativi al numero dei CFU conseguiti ed all'andamento degli abbandoni*
Azioni intraprese	Come programmato, è stato rivisto il piano studi (nell'ambito del più volte richiamato passaggio da SGIPA a SSG: v. supra, D.CDS.1 *a)*). Il differimento al III anno dei 21 CFU per le UAF potrà favorire, da parte degli studenti, una maggiore concentrazione sulla frequenza e sullo studio delle materie curricolari, che sono state rimodulate prevedendo al I e II anno unicamente attività obbligatorie e con un numero equivalente di CFU (57 per ogni anno). Sempre con il medesimo scopo è stata anticipata al I anno l'idoneità di lingua inglese al fine di porre in grado gli studenti, provenienti dalla scuola superiore, di sostenere la prova di lingua straniera in continuità più diretta con le abilità acquisite durante il precedente ciclo scolastico. Tuttavia, poiché gli indicatori IC13, IC14, IC16 bis misurano coorti già in corso prima della modifica (e gli indicatori IC02, IC22 riflettono carriere ancora più arretrate), non è ancora possibile una valutazione reale dell'impatto della modifica ordinamentale.

	Per quanto riguarda invece le azioni di orientamento *in itinere* e di tutorato si rinvia a quanto detto *supra*, D.CDS.2 *a)* azione correttiva n. 2022-2-1.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Mentre il cambiamento ordinamentale e le attività di potenziamento dell'orientamento in itinere e di tutorato sono effettivamente stati svolti, l'effettivo impatto sugli indicatori deve ancora essere valutato.

Azione Correttiva n. 2022-5-2	*Miglioramento del rapporto tra numero dei docenti e numero degli studenti*
Azioni intraprese	Sono state formulate proposte ai competenti organi di Ateneo aventi per oggetto l'incremento della dotazione di personale docente. Le risorse messe a disposizione dall'Ateneo hanno portato a 7 nuovi ingressi, iniziando così a correggere il rapporto docenti/studenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Come emerge dagli ultimi dati sull'indicatore IC28 (v. *infra*), l'azione deve considerarsi ancora in corso.

Azione Correttiva n. 2022-5-3	*Mantenimento degli obiettivi riguardanti la mobilità internazionale degli studenti*
Azioni intraprese	L'obiettivo di mantenere il dato in linea con quelli rilevabili su scala nazionale, tra i CdS della stessa classe, e all'interno dell'area geografica di riferimento, tenendo anche conto che esso risente comunque della forte presenza di studenti-lavoratori e della struttura del CdS (*blended*, triennale, con tirocini), è stato perseguito attraverso due strade. Il riassetto complessivo del CdS, con il differimento dei 21 CFU per le UAF al III anno, può infatti favorire la mobilità internazionale degli studenti non impegnati in attività lavorative. In secondo luogo, il CdD (29.10.2025) ha deliberato di attribuire 1 punto *bonus* per la prova finale agli studenti che abbiano conseguito almeno 18 CFU all'estero. In ogni caso una adeguata azione correttiva rispetto a tale dato viene svolta tramite una costante sensibilizzazione degli studenti rispetto alla possibilità di partecipare al programma Erasmus+ e tramite momenti informativi a cura dell'ufficio Erasmus di Dipartimento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Trattandosi di interventi recenti, per cui non è ancora possibile una reale valutazione di impatto sull'indicatore dell'internazionalizzazione, l'azione deve considerarsi ancora in corso.

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:
- *Scheda SMA (indicatori ANVUR)*

AUTOVALUTAZIONE Indicatori CdS

1. *Percentuale di laureati (L; LM; LCU) entro la durata normale del corso*
2. *Percentuale di CFU conseguiti al I anno si CFU da conseguire*
3. *Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS*

4. *Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno*
5. *Percentuale di immatricolati (L; LM; LCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS nello stesso CdS*
6. *Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata*
7. *Percentuale di immatricolati (L; LM; LCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del CdS*
8. *Rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza)*
9. *Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)*
10. *Percentuale di iscritti inattivi**
11. *Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi**

** Corsi prevalentemente o integralmente a distanza*

1. Percentuale di laureati (L; LM; LCU) entro la durata normale del corso - IC02

I dati disponibili nell'ultimo triennio rispetto a questo indicatore mostrano un andamento variabile. Nel 2022 il valore appare in crescita rispetto all'anno precedente (2022: 64,2%; 2021: 61,6%), risultando superiore a quello dei due precedenti anni accademici e ai dati rilevati sulla base dell'Area geografica e su scala nazionale. Diminuisce invece nell'anno 2023 (54,8%), risultando inferiore a quelli relativi sia all'area geografica di riferimento (62,4%), sia a livello nazionale (71%), ma nel contempo rimanendo al di sopra di quelli registrati nel 2019 (50,9%) e nel 2020 (47,5%). Anche per l'anno 2024 si osserva un calo di tale valore (48,8%), che tende a riallinearsi a quello registrato nel 2020 (47,5%).

Come già osservato nelle RAM-AQ 2024 e 2025, si osserva un andamento di tale valore che risente degli avvii di carriera in corrispondenza del periodo funestato dall'epidemia di Covid-19, con il conseguente trasferimento in modalità a distanza di tutte le attività didattiche, degli esami di profitto e di quelli di laurea; tutte situazioni che per le nuove coorti di studenti non sono state favorevoli a impostare il percorso di studi con ritmi e modalità regolari.

Il dato è pertanto interpretabile come effetto di una contingenza specifica più che come indice di una criticità strutturale del CdS; esso rimane tuttavia sottoposto a un attento monitoraggio per verificare l'inversione di tendenza in rapporto alla conclusione del ciclo di studi da parte delle coorti di studenti immatricolati dopo il completo superamento dell'intero periodo condizionato dagli effetti dell'emergenza epidemica.

2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire – IC13

I dati disponibili nell'ultimo triennio rispetto a questo indicatore mostrano una flessione nella prima parte di tale periodo, con riferimento alla rilevazione disponibile per l'anno 2021, anche per quanto concerne il confronto con i valori medi relativi all'area geografica e con quelli rilevati su scala nazionale. Tale flessione si registra anche in relazione all'anno 2022, per quanto inferiore al 5%, che tuttavia appare già recuperata nell'anno successivo.

Il dato è stato attentamente valutato in sede di Gruppo AQ e dal complessivo CdS dando luogo a interventi correttivi che si sono definiti nella cornice della nuova progettazione del CdS a partire dall'a.a. 2025-26. In particolare, tale criticità è stata affrontata collocando al III anno l'acquisizione dei 21 CFU previsti per Ulteriori Attività Formative, spostando al I anno Diritto dell'Unione europea e al II ciclo del I anno l'insegnamento di "Istituzioni di diritto privato", nonché e uniformando il percorso didattico dei due primi anni di corso, destinati

a costituire un biennio comune per tutti gli iscritti indipendentemente dal *curriculum* poi scelto, su un complesso di materie in grado di fare acquisire agli studenti 57 CFU per ciascun anno.

Il dato rimane tuttavia sottoposto a un attento monitoraggio per verificare l'efficacia degli interventi correttivi già realizzati.

3. ***Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS – IC14***

I dati disponibili nell'ultimo triennio rispetto a questo indicatore mostrano una flessione nella prima parte di tale periodo, con riferimento alla rilevazione disponibile per l'a.a. 2021-22 (57% rispetto al 67,5% dell'a.a. precedente). La flessione è in via di recupero dal successivo a.a. (59,3%) e ulteriormente nell'a.a. 2023-24 (63,5%, ultima rilevazione disponibile), secondo un andamento che rispecchia quello rilevato all'interno dell'area geografica di riferimento e quello rilevato su scala nazionale.
Anche rispetto a questo indicatore, che riporta una flessione durante il periodo dell'epidemia di Covid-19 e un successivo riallineamento del dato, possono formularsi le medesime considerazioni svolte a commento dell'indicatore IC02.

4. ***Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno – IC16 bis***

I dati disponibili nell'ultimo triennio rispetto a questo indicatore mostrano una flessione significativa nella prima parte di tale periodo, con riferimento alla rilevazione disponibile per l'a.a. 2020-21 (18,8%) rispetto al precedente (30%), flessione che persiste nei successivi a.a. 2021-22 (15,1%) e 2022-23 (14,7%). Il dato inizia invece a migliorare in misura apprezzabile nell'a.a. 2023-24 (19,4%, ultimo disponibile) superando quello dell'a.a. 2020-21 e mostrando una significativa inversione di tendenza.
L'analisi dei dati mostra che la flessione si pone in continuità cronologica con la diffusione dell'epidemia di Covid-19 rivelando un andamento analogo, seppure in misura più contenuta, a quello che si riscontra nell'Area geografica di riferimento. Anche per questo indicatore possono dunque formularsi le medesime considerazioni svolte a commento dell'indicatore IC02.

5. ***Percentuale di immatricolati (L; LM; LCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS nello stesso CdS – IC17***

I dati disponibili nell'ultimo triennio rispetto a questo indicatore mostrano una flessione, con riferimento alla rilevazione disponibile per l'a.a. 2022-23 (43,6%) rispetto al precedente (54,2%), flessione che persiste anche nel successivo a.a. 2023-24 (38,3%), quando si avvia a riallinearsi ai valori riscontrati nei precedenti a.a. 2020-21 (35,1%) e 2019-20 (40,7%). La media degli ultimi tre anni (44.7%) è in linea con quella riscontrata nell'area geografica di riferimento (46,5%) e migliore di quella raccolta a livello nazionale (40,9%).
L'analisi dei dati mostra che, rispetto a un valore decisamente elevato registrato in corrispondenza dell'a.a. 2021-22, la flessione che si osserva nei due a.a. successivi viene a coincidere con le carriere avviate a ridosso della diffusione dell'epidemia di Covid-19, per cui possono mantenersi valide le considerazioni svolte sopra.

6. ***Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata – IC19 bis***

I dati disponibili nell'ultimo triennio rispetto a questo indicatore mostrano un valore medio riferito agli ultimi tre anni pari all'82,8%, decisamente superiore a quello riscontrata nell'area geografica di riferimento (72,5%) e a quello rilevata a livello nazionale (74%).
Il dato positivo si giustifica nel contesto dell'entrata in servizio nel corso dell'ultimo triennio di nuove unità di personale docente in grado di assicurare una larga copertura degli insegnamenti del CdS (vedi sopra CDS.3.a), e segnala un fattore considerevolmente positivo dato dalla coerenza del contenuto degli insegnamenti professati su base pluriannuale.

7. Percentuale di immatricolati (L; LM; LCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del CdS – IC22

I dati disponibili nell'ultimo triennio rispetto a questo indicatore mostrano una sua flessione nell'a.a. 2021-22 (35,7%) rispetto al precedente (42,5%), flessione che persiste e anzi si accentua nei successivi a.a. 2022-23 (22,1) e 2023-24 (17,9, ultimo dato disponibile). La media dell'ultimo triennio risulta pari al 24,5%, decisamente inferiore a quella riscontrata all'interno dell'area geografica di riferimento (34,5%) e a quella rilevata su scala nazionale (34,8%).

Anche per questo indicatore valgono le considerazioni svolte sopra a proposito dell'incidenza dell'emergenza pandemica. Va comunque segnalato che la nuova progettazione del CdS a partire dall'a.a. 2025-26 vuole tendere nel suo complesso a ovviare a tale criticità, soprattutto attraverso lo spostamento dei CFU per le UAF dal primo al terzo anno, nonché anticipando alcuni corsi ritenuti prodromici al primo anno (v. Diritto dell'Unione europea). Sarà tuttavia possibile verificare l'esito di tale intervento correttivo non prima della conclusione del ciclo di studi da parte della prima coorte di studenti immatricolati nell'a.a. 2025-26.

8. Rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza) – IC27

I dati disponibili nell'ultimo triennio rispetto a questo indicatore mostrano un valore medio pari a 94,9, largamente superiore a quelli rilevati all'interno dell'area geografica di riferimento (37,5) e su scala nazionale (34,6). Il dato risulta inoltre in aumento rispetto a quanto rilevato nel precedente RRC (es. il valore era 77,4 nel 2021).

L'elevato valore è evidentemente riconducibile, in primo luogo, alla consistente numerosità degli studenti iscritti al CdS e, in secondo luogo, alla presenza di insegnamenti di base e caratterizzanti erogati a coorti ampie, che incidono in modo significativo sul rapporto studenti/docenti pesato per le ore di didattica. Il Dipartimento tiene conto di questo indicatore nell'ambito della programmazione delle risorse di personale, anche attraverso il Piano triennale 2023–2025, che prevede il rafforzamento dei settori scientifico-disciplinari maggiormente esposti al carico didattico, al fine di migliorare nel medio periodo la sostenibilità del rapporto studenti/docenti. Ciò significa tuttavia che è necessario sollecitare gli organi di Ateneo affinché la dotazione di personale docente nell'ambito della programmazione periodica sia aumentata.

Va comunque rilevato che tale scostamento, pur rilevante sul piano quantitativo, non sembra evidenziare criticità significative sotto il profilo qualitativo: le valutazioni degli studenti (OPIS) non segnalano problematiche diffuse in termini di efficacia della didattica o accessibilità ai docenti. Nondimeno, la Commissione Didattica ha preso in carico la questione, valutando l'opportunità di sdoppiare alcuni insegnamenti con maggiore numerosità.

9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza) – IC28

I dati disponibili nell'ultimo triennio rispetto a questo indicatore mostrano un valore medio pari a 101,2, largamente superiore a quelli rilevati all'interno dell'area geografica di riferimento (40,01) e su scala nazionale (33,24). Il dato è però migliorato rispetto al RRC 2022 (nel 2021 è stato pari a 144,6; 126,3 nel 2020). Letto insieme al peggioramento dell'indicatore IC27, si può dedurre che la modifica ordinamentale (da SGIPA a SSG) con la conseguente ristrutturazione dell'offerta formativa ha probabilmente "spostato" il problema, migliorando il valore per il I anno ma non il valore generale.

Anche qui, comunque, l'alto valore è anzitutto riconducibile all'elevata numerosità degli immatricolati, nonché alla concentrazione dell'offerta didattica su un numero limitato di insegnamenti di base, comuni a coorti ampie di studenti; inoltre, pur trattandosi di un valore elevato, esso non evidenzia criticità sistemiche sul piano della qualità della didattica: le rilevazioni OPIS e gli indicatori di progressione degli studi non segnalano difficoltà diffuse imputabili al rapporto studenti/docenti nel primo anno. Va segnalato che la già menzionata questione se partizionare alcuni insegnamenti, presa in carico dalla Commissione didattica, riguarda soprattutto gli insegnamenti del primo anno. Anche qui si ribadisce che il CdS presta comunque particolare attenzione a questo indicatore, in considerazione della rilevanza del primo anno per il percorso formativo, e monitora la sostenibilità dell'offerta didattica anche attraverso la programmazione delle risorse di personale prevista dal Piano triennale 2023–2025, nonché mediante iniziative di supporto agli studenti in ingresso. Si conferma dunque la necessità di sollecitare gli organi di Ateneo affinché la dotazione di personale docente nell'ambito della programmazione periodica sia aumentata.

10. Percentuale di iscritti inattivi*

Non essendo il CdS qualificabile come prevalentemente o integralmente a distanza, non vi è la necessità di procedere ad autovalutazione rispetto a questo indicatore.

11. Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*

Non essendo il CdS qualificabile come prevalentemente o integralmente a distanza, non vi è la necessità di procedere ad autovalutazione rispetto a questo indicatore.

** Corsi prevalentemente o integralmente a distanza*

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 1	*Rapporto docenti/studenti (IC28)*
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	*Scarso numero di docenti in rapporto all'elevato numero di iscritti*

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 12	D.CDS.5/n. 1/RC-2026: *Rapporto docenti/studenti troppo alto*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*L'indicatore IC28 restituisce un valore medio relativo al rapporto docenti/studenti molto alto anche rispetto alla media nazionale e all'area geografica di riferimento.*
Azioni da intraprendere	*Sensibilizzare gli organi di Ateneo e i competenti organi di Dipartimento nel favorire nuovi ingressi di personale.* *Avviare una discussione in CdD sull'opportunità di coinvolgere un maggior numero di docenti del Dipartimento nella didattica del CdS.*
Indicatore/i di riferimento	*IC28*
Responsabilità	*Gruppo AQ per l'attività di sensibilizzazione e avvio discussione; Ateneo e Dipartimento per l'effettiva realizzazione delle azioni correttive*
Risorse necessarie	*Quelle a disposizione dell'Ateneo e del Dipartimento*
Tempi di esecuzione e scadenze	*6 mesi per la sensibilizzazione degli organi di Ateneo e Dipartimento; 3 anni per l'ingresso in ruolo di nuove figure di docenti.*

GIOVANNA LAURA DE FAZIO
05.06.2026 18:53:09 GMT+02:00